

AVA – Rapporti di Riesame annuale e ciclico

Indicazioni operative a regime(dal 2013–14)

Il **Rapporto di Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA–CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati).L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei **dati quantitativi** (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Al Rapporto annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

I) Rapporto di Riesame annuale

- 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

II) Rapporto di Riesame ciclico

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Nota di metodo

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Commercio

Classe: L-33

Sede: Dipartimento di Economia, Corso Gran Priorato di Malta 1, Capua

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Maria Ciocia (Responsabile del Cds)- Responsabile del Riesame

Sigg. Vincenzo Abate Giovanni, Gennaro Flagiello

Interfaccia con la popolazione studentesca e supporto alla rilevazione dei dati sugli studenti

Altri componenti

Dott.ssa Daniela Mone e dott.ssa Alessia Mignozzi (docenti del Cds, Coordinamento, raccolta ed elaborazione dati)

Prof.ssa Giovanna D'Alfonso (docente del Cds), Prof.ssa E. Carbone (Docente del Cds) (docenti del Cds, Coordinamento, raccolta ed elaborazione dati)

Dott.ssa Laura Noli - (Tecnico amministrativo)- Supporto per la raccolta delle informazioni dalle banche dati di Ateneo

Dott.ssa Livia Alfano – (Tecnico amministrativo)- Responsabile della didattica per il dipartimento con funzione di compilazione della Sua-Cds per la sezione Amministrazione (v. verbale Cds del 20 gennaio 2016)

Sono stati consultati inoltre: dott.ssa Elisabetta Garzo, dott. Riccardo Izzo
(Rappresentanti del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito secondo il seguente calendario: **29 ottobre 2015, 1 dicembre 2015, 16 dicembre 2015, 20 gennaio 2016.**

29 ottobre 2015

- Individuazione del gruppo di riesame;
- Ripartizione dei compiti ai componenti del gruppo di riesame;
- Definizione delle procedure per l'elaborazione del riesame (modalità e finalità della raccolta dati);

- Individuazione delle fonti (Scheda SUA-Cds, Documenti Ufficiali del Dipartimento, Banca dati di Ateneo, Relazione Commissione paritetica, Banca dati Almalaurea);
- Elaborazione dati
- Incontro stakeholders studenti dott.ssa E. Garzo e presidente Medi R. Izzo

1 dicembre 2015

- Sollecito ai docenti ad adeguare il sito docente ai requisiti di trasparenza richiesti dalla assicurazione della qualità
- Sollecito ad esporre sul sito il risultato delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Elaborazione in corso del Rapporto di riesame

16 Dicembre 2015

- Analisi ed elaborazione dei dati
- Confronto con i risultati del precedente Rapporto di Riesame per il Cds.
- Programmazione di nuovi interventi correttivi e redazione della bozza del Riesame annuale da sottoporre al Consiglio del Cds
- Redazione della bozza del Riesame ciclico
- Incremento della tracciabilità di tutte le iniziative poste in essere che avvicinano gli studenti al mondo del lavoro
- Rappresentanza studentesca
- Adeguamento sito docenti e illustrazione corso di studio sul sito di dipartimento

20 Gennaio 2016

- Integrazione dei membri del Gruppo di Riesame (nomina ufficiale a ratifica del gruppo di lavoro)
- Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto annuale di Riesame e del Rapporto di riesame ciclico
- Supplenza della rappresentanza studentesca
- Sollecito ad adeguare sito docente ad uno specifico allegato
- Maggiore incisività nella azione di placement
- Riflessioni sui dati provvisori immatricolazioni

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 20/01/2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Nel Cds del 20 gennaio 2016, come si ricava dal corrispondente verbale, il Presidente del Cds invita

¹Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

i docenti a documentare le attività di consultazione con i diversi esponenti del “mondo del lavoro” per definire la domanda di formazione e a dare evidenza degli effetti di tali consultazioni ai fini di individuare le funzioni nel contesto di lavoro e le competenze che l’allievo andrà ad acquisire in modo più significativo nel Cds, in coerenza con gli indicatori AQ5.A e AQ5.B del sistema di valutazione AVA. Il Presidente conferma l’ordinamento didattico dello scorso a.a. e propone di inserire per l’a.a. 2016-2017 lo stage obbligatorio come puntualmente indicato nel presente rapporto di riesame tra le “azioni da intraprendere”.

Il Presidente sottolinea l’importanza della Qualità del Cds ed il Prof. Cercola invita a provvedere alla certificazione cartacea, con protocollo, degli incontri e seminari realizzati con gli esponenti del mondo del lavoro.

Il Presidente illustra, quindi, il rapporto di riesame sottolineando in particolare la sostanziale tenuta delle immatricolazioni; un basso livello degli immatricolati, nell’area logico-matematica, come risultante dai test Cisia; la proposta di burocratizzare le azioni intraprese con gli stakeholders; l’opportunità di facilitare il raggiungimento della sede del Dipartimento anche attraverso gli impegni assunti sul punto dal Rettore Prof. Paolisso; l’opportunità di sollecitare un monitoraggio degli Erasmus in entrata ed in uscita organizzato per Cds. Al termine della presentazione del rapporto di riesame che il Cds approva, il Presidente discute il punto 5) o.d.g: Proposta istituzione Master di I livello sulla Mediazione civile e commerciale, in convenzione con Medi-Organismo di Mediazione ed Ente di Formazione, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Tribunale di Napoli. Quanto al punto 6 dell’o.d.g., il Presidente sottolinea la necessità di nominare la dott.ssa Livia Alfano, quale responsabile didattica Cds e di verificare eventuali decadenze di rappresentanti studenti nel Cds: la dott.ssa Livia Alfano sottolinea la possibilità dei rappresentanti degli studenti del Dipartimento di partecipare con voto consultivo anche ai CdS. Viene evidenziata l’istituzione di due appelli d’esame aggiuntivi straordinari e il recepimento delle deliberazioni di cui al Cdd del 16-12-2015 relative al Percorso formativo rallentato Slow Laurea. Infine il Presidente propone due riflessioni in termini di Qualità del Cds:1) in ordine all’aumento del numero di ore di didattica frontale che attualmente è di 7 ore (nel nostro Dipartimento) rispetto all’intero valore del cfu che è uguale a 25 ore, come già fatto da altri Atenei;2) alla luce del riscontro delle bassissime votazioni nei laureati triennali, la previsione di un bonus di profitto, proporzionato alla media dei voti ottenuti negli esami (ad esempio, nella fascia di votazione media finale 88-92 l’attribuzione di 1 punto e così via); il bonus è già utilizzato in tal senso in altri Atenei d’Italia.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Il precedente Rapporto di Riesame per il CdS di Economia e Commercio aveva individuato, sulla base dei test d'ingresso Cisia, carenze nelle aree matematico-statistiche confermate da scarse performances degli studenti proprio negli esami relativi agli insegnamenti di tale area. Era risultato, inoltre, dall'analisi dei dati confermati dalla Commissione paritetica, un incremento del tasso di abbandono relativo al passaggio dal primo al secondo anno. Ancora in aumento era risultato il numero di iscritti fuori corso sul totale degli iscritti. Sulla base di dati Sigma e di ricerche interne al Dipartimento era risultato un bacino di utenza costituito prevalentemente da studenti provenienti da Comuni della Provincia di Caserta.

In relazione a tali risultanze si erano fissati i seguenti obiettivi: **Obiettivo n. 1** *Miglioramento della preparazione di base*; **Obiettivo n. 2** : *Riduzione tasso di abbandono*; **Obiettivo n. 3**: *Studenti fuori corso*; **Obiettivo n. 4**: *Attrarre studenti*.

Obiettivo n. 1 *Miglioramento della preparazione di base*

Azioni intraprese:

Si sono rafforzate le attività di supporto e sostegno nell'area statistico-matematica con un corso di approfondimento di matematica di base per chi abbia raggiunto un risultato insoddisfacente nel test d'ingresso "Cisia"; sono stati assegnati 2 incarichi di collaborazione a supporto delle cattedre di matematica generale e finanziaria attivate presso il dipartimento.

E' stato attivato, a partire dall'a.a. 2015-2016, il cd. quarto canale ossia una particolare modalità di erogazione dell'offerta formativa relativa agli insegnamenti del I anno dei corsi di laurea triennali. In particolare, l'insegnamento di Matematica per l'economia viene erogato in modalità telematica, i restanti insegnamenti del primo anno sono erogati in fasce orarie pomeridiane. L'erogazione di moduli a distanza di matematica facilita l'apprendimento a chi non può seguire i corsi.

Il 17 novembre 2015 è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra il Dipartimento di Economia e l'Istituto statale d'istruzione secondaria superiore "E. Amaldi-C. Nevio" di S. Maria C.V. al fine di supportare l'eventuale avvio del nuovo indirizzo di studi socio-economico del Liceo di Scienze umane eventualmente sollecitando ad una particolare attenzione alla preparazione nelle aree logico-matematiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni individuate nel rapporto di riesame precedente al fine di risolvere i problemi individuati

sono state concretamente realizzate. I corsi, della durata di un mese, sono stati effettuati a novembre e sono stati finalizzati a migliorare la preparazione di base nell'area matematica. Quanto alla loro efficacia la media esami matematica per l'economia (A0911: 20,79; B0911: 20,22) a.a. 2014/2015, si attesta sostanzialmente intorno alla media esami Matematica per l'economia: 20,66 dell'a.a. 2013/2014 consentendo tuttavia un elevato tasso di superamento (79%, 83%). Quanto all'efficacia dell'istituzione del IV canale si ritiene di poterne effettuare una prima valutazione almeno al termine dell'a.a. 2015-2016.

Ancora più ampio è l'intervallo richiesto per la valutazione dell'efficacia del Protocollo di Intesa.

Obiettivo n. 2 : *Riduzione tasso di abbandono*

Azioni intraprese:

Dal settembre 2015 è stato formalizzato un gruppo di tutor dedicato al sostegno a favore di studenti "fuori corso" tanto dei Corsi di studio triennali che di quelli specialistici, oltre che a studenti iscritti al secondo anno dei Corsi triennali con numero di CFU inferiore a 12. Il gruppo di tutor ha contattato telefonicamente la quasi totalità degli studenti che hanno effettuato rinuncia agli studi. In prevalenza, gli studenti hanno riferito di aver avviato un'attività lavorativa dopo l'iscrizione che impediva il prosieguo degli studi o semplicemente che non erano più interessati a continuare gli studi post diploma, preferendo una formazione professionale (talvolta hanno evitato di parlare di situazioni personali).

Gli studenti che si sono trasferiti ad altro Dipartimento hanno invece riferito problemi di trasporto verso la struttura universitaria o disinteresse verso le materie oggetto dei corsi di laurea, per cui hanno cercato di rimediare a scelte sbagliate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si rinvia a quanto viene esposto sub Obiettivo n. 3.

Obiettivo n. 3: *Studenti fuori corso*

Azioni intraprese: In Dipartimento è attivo un servizio di tutorato specializzato esclusivamente dedicato a studenti disabili finalizzato al loro sostegno nella preparazione degli esami di profitto.

Dal settembre 2015 è stato formalizzato un gruppo di tutor dedicato al sostegno a favore di studenti "fuori corso" tanto dei Corsi di studio triennali che di quelli specialistici, oltre che a studenti iscritti al secondo anno dei Corsi triennali con numero di CFU inferiore a 12. Fra ottobre e dicembre 2015 è stato sviluppato un piano di comunicazione a integrazione di tale servizio strutturato in : Creazione di un indirizzo mail dedicato; Creazione di un'interfaccia social del gruppo Tutor (Facebook) con suddivisione di turni per ascolto e risposta.

Per assecondare le esigenze degli studenti fuori corso, dall'a.a.2015/2016, sono state istituite 2 sedute di esami straordinari da svolgersi nei mesi di aprile e novembre.

Inoltre, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo a partire dall'a.a. 2015-

2016, è stato attivato un percorso di studio ad hoc, la cd. Slow laurea, ossia un percorso di studi cd. rallentato, che consenta allo studente che ne faccia esplicita richiesta di acquisire un numero di CFU variabile tra il 50 ed il 75% dei CFU per anno previsti normalmente in modo che ciascuno studente possa organizzare le sue attività senza sopportare maggiori tasse d'iscrizione qualora venga classificato come studente "fuori corso". Il profilo formativo di tale percorso è personalizzato.

E' previsto, dal 2015, che il Direttore possa autorizzare gli studenti che abbiano già depositato la tesi in segreteria ma in debito con un unico esame a sostenere quest'ultimo fuori sessione, al fine di chiudere la propria carriera universitaria.

Nell'ottica di favorire gli studenti fuori corso è stato istituito il cd. "Quarto canale", ossia una particolare modalità di erogazione dell'offerta formativa relativa agli insegnamenti del I anno dei corsi di laurea triennali. In particolare, l'insegnamento di Matematica per l'economia viene erogato in modalità telematica, i restanti insegnamenti del primo anno sono erogati in fasce orarie pomeridiane.

Tale opzione consente agli studenti lavoratori o fuoricorso di superare eventuali difficoltà favorendone l'apprendimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni individuate nel rapporto di riesame precedente al fine di risolvere i problemi individuati sono state concretamente realizzate.

Il servizio di tutorato dedicato ai disabili è a regime.

Il gruppo di tutor dedicato a studenti "fuori corso" o a studenti iscritti al secondo anno del Cds triennale con numero di CFU minore di 12, ha rettificato il numero di tali studenti tenendo conto di coloro che hanno rinunciato agli studi o che si sono trasferiti ad altro Dipartimento, contattando telefonicamente chi risultasse "fuori corso" in base ad indicazioni della Segreteria studenti. Dalle interviste telefoniche di tali soggetti è risultato che gran parte degli studenti con 0 e 10 CFU ha effettuato rinuncia agli studi per aver avviato un'attività lavorativa dopo l'iscrizione che impediva il prosieguo degli studi o semplicemente che non erano più interessati a continuare gli studi post diploma, preferendo una formazione professionale (talvolta hanno evitato di parlare di situazioni personali).

Gli studenti che si sono trasferiti ad altro Dipartimento hanno invece riferito problemi di trasporto verso la struttura universitaria o disinteresse verso le materie oggetto dei corsi di laurea, per cui hanno cercato di rimediare a scelte sbagliate. Alcuni studenti hanno riscontrato problemi con esami del primo anno.

Gli studenti "fuori corso" risultano riscontrare difficoltà nel superamento di specifici esami (Diritto commerciale; Ragioneria/Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda) ed impossibilitati,

pertanto, a laurearsi.

La ripartizione degli appelli d'esame è stata segnalata come inadeguata ad agevolare il recupero di eventuali esami arretrati e, dunque, si è proceduto ad una riflessione sulla questione che ha portato ad una sua modifica. Sono state calendarizzate le sedute straordinarie per i fuori corso da tenersi nei mesi di aprile e novembre.

Gli studenti immatricolati da un numero maggiore di anni presentano difficoltà a conciliare attività lavorativa e di studio lamentando difficoltà a sostenere esami senza aver seguito il corso. Al fine di far fronte a tali esigenze si è istituito il cd. IV canale di cui alla sezione Azioni intraprese.

Un certo numero di studenti ha in debito soltanto la tesi di laurea: si è prevista la sessione "straordinaria" esposta in "Azioni intraprese".

Per quanto riguarda il percorso di Slow laurea che è stato deliberato dal CdS il 1 Dicembre 2015 è stata avviata una campagna informativa.

Attualmente, come risulta dal report prodotto dal gruppo di tutor aggiornato al 22/12/2015, gli studenti "fuori corso" iscritti al Corso di Economia e Commercio, avviati all'attività di tutorato, attraverso i tutor per le attività integrative o direttamente attraverso il docente referente per le attività di tutorato sono 12.

Va considerato che alcune di tali attività sono partite soltanto da settembre 2015.

Quanto all'efficacia delle azioni intraprese, va rilevato che l'analisi dei dati relativi agli iscritti ai corsi di studio per posizione amministrativa (Dati trasmessi dall'Ufficio valutazione interna dell'Ateneo) mostra nell'a.a. 2014-2015, una riduzione nel numero di iscritti fuori corso sul totale degli iscritti passati dall'anno scorso a.a. 2013-2014 dal 51,26% al 34,41% attestandosi sui valori rilevati nell'a.a. 2012-2013 (34,2%). Il dato va comunque monitorato e le azioni, valutate la sostenibilità economica, riproposte.

Obiettivo n. 4: Attrarre studenti

Azioni intraprese: E' stata rafforzata l'attività di orientamento e comunicazione del Dipartimento per attrarre studenti. In particolare si è realizzata la campagna «Are you ready?» per indurre le potenziali matricole a sottoporsi al test di autovalutazione d'ingresso cartaceo (CISIA): Ideazione progetto grafico campagna e creazione del claim #areyouready; Ideazione e redazione (grafica e testi) della guida «Come?Dove?Quando?» pubblicata sul sito di Dipartimento e destinata alle potenziali matricole; Un vademecum con tutte le informazioni utili sui Test di orientamento online e sulla prova di autovalutazione; Ideazione e conduzione delle azioni sui social #areyouready; Ideazione, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti per la realizzazione pratica, del contest fotografico #Faccdatest con pubblicazione sul canale Facebook del Dipartimento; 7 Settembre 2015, comunicazione alla stampa della nuova rilevazione sul Dipartimento di Economia.

La Commissione orientamento del Dipartimento ha svolto le seguenti attività:

- Allestimento di un Open Day (Go Sun, 13 marzo 2015) dove i potenziali immatricolati hanno avuto modo di acquisire da vicino le informazioni di cui necessitano
 - partecipazione a manifestazioni di orientamento rivolte agli studenti degli ultimi anni degli istituti superiori organizzate in ambito regionale
 - organizzazione di incontri di presentazione dell'offerta formativa presso singoli istituti superiori della provincia di Caserta.
- Il 17 novembre 2015 è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra il Dipartimento di Economia e l'Istituto statale d'istruzione secondaria superiore "E. Amaldi-C. Nevio" di S. Maria C.V. al fine di supportare l'eventuale avvio del nuovo indirizzo di studi socio-economico del liceo di scienze umane
- Anche al fine di attrarre studenti che non possono frequentare nella prima fascia della mattinata è stato attivato in via sperimentale il cd. "Quarto canale", ossia una particolare modalità di erogazione dell'offerta formativa relativa agli insegnamenti del I anno dei corsi di laurea triennali. In particolare, l'insegnamento di Matematica per l'economia viene erogato in modalità telematica, i restanti insegnamenti del primo anno sono erogati in fasce orarie pomeridiane.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le soluzioni proposte nel riesame precedente risultano concretamente realizzate. A seguire una valutazione della loro efficacia.

Il cd. IV Canale è stato attivato a partire dall'a.a. 2015-2016: attualmente sono stati erogati in tale modalità gli insegnamenti del I semestre (Matematica per l'economia, Diritto privato, Economia aziendale; gli iscritti ai corsi sono stati rispettivamente: 48 , 14 , 15);

Gli immatricolati al primo anno del Cds in Economia e Commercio per l'a.a. 2015-2016 risultano pari a 139 (tenuto conto altresì della risultanza di n. 70 immatricolazioni cd. in ipotesi) (dati comunicati dalla segreteria studenti del Dipartimento). Tale dato conferma sostanzialmente il n. di immatricolazione dell'anno precedente (152, dato fornito dall'Ufficio per la valutazione interna)). Tenuto conto del calo generalizzato di immatricolazioni, tale risultato sembra confermare l'efficacia delle misure intraprese eventualmente da riproporre per il futuro.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati riportati solo quelli forniti dalla Valutazione Interna. Talvolta non sono perfettamente coincidenti con i dati della Segreteria studenti del Dipartimento.

Per l'a.a. 2014-15 gli immatricolati al primo anno del Cds in Economia e Commercio sono, come

risulta dai dati forniti dall'Ufficio Valutazione interna (rilevati al 31/08/2015) 152. Tale dato risulta in aumento rispetto al medesimo dato riferito all'anno precedente (114 iscritti). Tale dato risulta sostanzialmente confermato per le immatricolazioni relative all'a.a. 2015-2016 che risultano pari a 139 (tenuto conto altresì della risultanza di n. 70 immatricolazioni cd. in ipotesi) (dati comunicati dalla segreteria studenti del Dipartimento).

Relativamente alla provenienza geografica, dai dati Sigma (rilevati al 31/08/2015) il corso di laurea triennale in Economia e Commercio conferma, rispetto allo scorso anno, la sua attrattività per studenti provenienti soprattutto da Comuni della Provincia di Caserta.

L'analisi dei dati relativi agli iscritti ai corsi di studio per posizione amministrativa mostra nell'a.a. 2014-2015, una riduzione nel numero di iscritti fuori corso sul totale degli iscritti passati dall'anno scorso a.a. 2013-2014, dal 51,26% al 34,41% attestandosi sui valori rilevati nell'a.a. 2012-2013 (34,2%). Dato comunque da tenere sotto controllo.

Dall'analisi dei dati forniti dall'Ufficio valutazione interna dell'Ateneo, emerge un notevole incremento del tasso di abbandono relativo al passaggio tra il primo ed il secondo anno del 36,68% rispetto agli anni precedenti: 16,34% (a.a. 2013-2014), 8,9% (a.a. 2012-2013), 12,3% (a.a. 2011/2012).

L'esito dei test Cisia 2015 somministrati a un numero di studenti pari a 575 unità evidenzia, in continuità con l'esito dei test relativi agli anni precedenti, una carenza di preparazione di base da parte dei partecipanti che hanno riportato, rispettivamente nelle aree della logica, comprensione verbale e matematica, il punteggio medio di : 3,97; 4,08; 2,33 (fonte: *Il Cisia in sintesi, Risultati test economia 2015*) contro un punteggio medio nazionale, rispettivamente, di 4,50; 4,65; 2,48 (fonte: *Il Cisia in sintesi, Risultati test economia 2015*). La media complessiva dei partecipanti al test presso il Dipartimento è inferiore, dunque, al punteggio medio nazionale: 10,37 a fronte di 11,63.

La media dei voti relativi agli esami di matematica per l'anno 2014-2015 è pari a (A0911: 20,79; B0911: 20,22); matematica finanziaria (A0726: 22,67).

Allo stesso modo risulta al di sotto di 22, in genere, la media dei voti per gli esami che richiedono conoscenze matematiche.

Come pure critica è la media esami in relazione ad alcuni specifici insegnamenti (dati Ufficio valutazione interna) rispetto ai quali sollecitare tutorato.

Si individuano, a seguire, i maggiori problemi evidenziati dai dati che precedono:

- incremento del tasso di abbandono relativo al passaggio tra il primo ed il secondo anno;
- carenza di preparazione di base da parte dei partecipanti al test Cisia;
- bassa media dei voti per gli esami che richiedono conoscenze matematiche;
- critica è la media esami in relazione ad alcuni specifici insegnamenti.

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Sulla base dell'analisi che precede si ripropongono i seguenti obiettivi sia tenuto conto dei miglioramenti registrati nell'a.a. a seguito dell'attivazione delle varie azioni correttive previste, sia tenendo conto della necessità di operare ancora nella medesima direzione per un ulteriore miglioramento delle performances: **Obiettivo n. 1** *Miglioramento preparazione di base* **Obiettivo n. 2** *Riduzione tasso di abbandono* **Obiettivo n. 3:** *Studenti fuori corso* **Obiettivo n. 4:** *Attrarre studenti*

Obiettivo n. 1 *Miglioramento preparazione di base*

Sulla base delle carenze anche quest'anno risultanti dai test d'ingresso Cisia nell'area matematica e della rilevazione delle basse performances degli studenti proprio negli esami relativi agli insegnamenti di tale area (media esami matematica per l'economia (A0911: 20,79; B0911: 20.22); matematica finanziaria (A0726: 22,67) a.a. 2014/2015, (Media esami Matematica per l'economia: 20.66 a.a. 2013/2014)), risulta necessario operare ancora al fine di migliorare la preparazione di base in tale disciplina.

Azioni da intraprendere

Si propone dunque di organizzare ancora corsi destinati a chi risulti carente nell'area statistico-matematica in base ai test Cisia. In proposito, la Commissione paritetica nella sua relazione annuale ex art. 13 del D. Lgs. n. 19 del 2012 propone di stabilire un collegamento operativo con le Direzioni provinciali della P.I e singoli istituti della Provincia al fine di potenziare la preparazione di base nei settori in cui sono state rilevate carenze nei test Cisia.

Il 17 novembre 2015 è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra il Dipartimento di Economia e l'Istituto statale d'istruzione secondaria superiore "E. Amaldi-C. Nevio" di S. Maria C.V. al fine di supportare l'eventuale avvio del nuovo indirizzo di studi socio-economico del Liceo di Scienze umane eventualmente sollecitando ad una particolare attenzione alla preparazione nelle aree logico-matematiche.

Corsi di sostegno per studenti con problematiche particolari; eventualmente ancora contratti a supporto dell'insegnamento di matematica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le soluzioni prospettate risultano realizzabili dal Dipartimento, attivabili dal Presidente del Cds, ma condizionate dalla disponibilità di risorse economiche e dalla collaborazione di altre istituzioni competenti. Il Presidente del Cds proporrà corsi di sostegno nell'area matematica agli inizi dell'a.a., ferma restando la disponibilità di risorse necessarie a stipulare i necessari contratti; solleciterà gli organi competenti a stabilire collegamenti operativi con Direzioni provinciali della P.I e singoli istituti provinciali al fine di potenziare la preparazione di base nei settori in cui sono

state rilevate carenze nei test Cisia.

Obiettivo n. 2 *Riduzione tasso di abbandono*

Il particolare aumento del tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno del Corso di studio è stato analizzato attraverso un'attività di indagine volta ad individuare le cause di tale sensibile variazione. Dal settembre 2015 è stato formalizzato un gruppo di tutor dedicato al sostegno a favore di studenti "fuori corso" tanto dei Corsi di studio triennali che di quelli specialistici, oltre che a studenti iscritti al secondo anno dei Corsi triennali con numero di CFU inferiore a 12. Il gruppo di tutor ha, altresì, contattato telefonicamente la quasi totalità degli studenti che hanno effettuato rinuncia agli studi. Tali studenti, per la maggior parte, hanno riferito di aver avviato un'attività lavorativa dopo l'iscrizione che impediva il prosieguo degli studi o semplicemente che non erano più interessati a continuare gli studi post diploma, preferendo una formazione professionale (talvolta hanno evitato di parlare di situazioni personali). Gli studenti che si sono trasferiti ad altro Dipartimento hanno invece riferito problemi di trasporto verso la struttura universitaria o disinteresse verso le materie oggetto dei corsi di laurea, per cui hanno cercato di rimediare a scelte sbagliate.

Azioni da intraprendere:

Valutare l'opportunità, a seguito di una valutazione dell'efficacia del cd. IV canale al termine dell'a.a., di riproporlo o, eventualmente, rafforzarlo (offerta formativa alternativa: corsi telematici, canale pomeridiano).

Programmare indagini sistematiche finalizzate a monitorare le ragioni dell'abbandono.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le soluzioni prospettate risultano realizzabili dal Dipartimento, attivabili dai Presidenti del Cds, ma condizionate dalla disponibilità di risorse economiche. Si è programmata un'offerta formativa, per il primo anno dei Corsi triennali di Economia e Commercio e di Economia aziendale, strutturata in orario pomeridiano ed erogata, parzialmente, in via telematica. E' attualmente in corso di erogazione. Sono terminati i Corsi del I semestre. Al termine del secondo semestre si disporrà di dati adeguati alla valutazione dell'efficacia di tale azione anche affinché i Presidenti dei Cds valutino l'opportunità fine di riproporla o adeguarla ad eventuali nuove esigenze emerse.

I presidenti dei Cds, tenuto conto delle risorse economiche disponibili, richiederanno indagini sistematiche finalizzate a monitorare le ragioni dell'abbandono nel corso dell'a.a.

Obiettivo n. 3: *Studenti fuori corso*

La riduzione del dato percentuale relativo al numero degli studenti fuori corso rispetto al numero complessivo degli iscritti al Corso di studi, sebbene faccia valutare positivamente in termini di efficacia i correttivi posti in essere, non consente ancora di ritenere il fenomeno al di fuori dell'area

di criticità.

Azioni da intraprendere:

Si ritiene, dunque, opportuno proseguire nelle attività di tutorato rivolte tanto a portatori di handicap che a studenti in difficoltà in particolari aree.

E' stata inoltre introdotta una sessione di esami specificamente rivolta a studenti in debito con un unico esame che, tuttavia, hanno concluso la redazione della tesi, al fine di consentire ai medesimi di procedere alla laurea: si ritiene di mantenere tale sessione come pure le sessioni dedicate agli studenti fuori corso.

Si ritiene opportuno valutare l'efficacia del cd. IV canale al termine dell'a.a., per eventualmente riproporlo o rafforzarlo (offerta formativa alternativa: corsi telematici, canale pomeridiano).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le soluzioni prospettate risultano realizzabili dal Dipartimento, attivabili dai Presidenti del Cds, ma condizionate dalla disponibilità di risorse economiche. Le modalità adottate saranno per il futuro monitorate in modo da verificarne i benefici. Nel caso in cui si dovessero rendere disponibili nuove risorse si nomineranno tutor per individuare situazioni di studenti fuori corso sulle quali è più urgente un supporto didattico ad personam. La situazione sarà valutata per anno accademico. Eventualmente dovessero verificarsi casi di docenti che inutilmente determinano ritardi nelle carriere degli studenti, saranno adottati ulteriori provvedimenti ad hoc.

Obiettivo n. 4: Attrarre studenti

Azioni da intraprendere:

Lo sforzo per attrarre studenti da Comuni esterni alla Provincia di Caserta andrebbe perseguito. Occorrerà svolgere ancora le attività di orientamento affidate alla relativa Commissione. A seguito di una valutazione della sua efficacia, andrà eventualmente potenziata l'offerta formativa in orario pomeridiano.

Il miglioramento dei collegamenti attraverso mezzi pubblici o l'attivazione di forme di trasporto "sociali" è una strada da seguire. Il Rettore ha promesso l'introduzione di una navetta di collegamento tra S. Maria Capua Vetere, Caserta e Capua ed inoltre la sperimentazione di un car sharing sul sito di Ateneo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La prima delle soluzioni prospettate (attività Commissione orientamento) e il potenziamento dell'o.f. pomeridiana risultano realizzabili dal Dipartimento; La soluzione alla questione dei trasporti, invece, è di competenza dell'Ateneo e di altre Istituzioni.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

In considerazione dei margini di crescita riportati dall'area dei servizi informatici e della biblioteca nel rapporto di riesame relativo all'a.a. precedente, si erano individuati i due seguenti obiettivi:

1. Potenziamento dei servizi informatici;
2. Miglioramento servizi della biblioteca

Obiettivo n. 1 *Potenziamento dei servizi informatici*

Azioni intraprese:

Corsi in via telematica già illustrati nella sezione 1.a.obiettivo 4.

Sono stati sottoposti, in sede di immatricolazione, test di autovalutazione on line (n. 549 alla data del 5 gennaio 2016).

Sono state istituite banche dati di Ateneo centralizzate per consultazioni fonti bibliografiche.

E' stato completato l'allestimento del nuovo sito del Dipartimento.

E' stato rinnovato il contratto di collaborazione relativo al rafforzamento della comunicazione delle diverse attività dipartimentali.

Si sono avviate tutte le attività atte a consentire la messa a regime del sistema V.O.L. (verbalizzazione on line degli esami di profitto) entro l'inizio del 2016. L'adozione del sistema V.O.L., oltre al rispetto di un obbligo di legge, consente all'Amministrazione di dare piena attuazione al percorso di dematerializzazione dei processi legati alla carriera degli studenti (in linea con i principi di semplificazione ed economicità dell'azione amministrativa in conformità alle linee guida 2012 per l'Università digitale emanate dal Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri), consentendo a tutti i soggetti interessati – docenti, studenti e personale tecnico/amministrativo – la gestione e la consultazione delle informazioni esclusivamente via web.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le soluzioni proposte nel riesame precedente risultano parzialmente realizzate. A seguire una valutazione della loro efficacia.

E' prevista l'erogazione dell'offerta formativa nella modalità IV canale (corso di matematica on line) nel secondo semestre, a seguito della erogazione della stessa nella modalità telematica nel primo semestre.

Nei laboratori sono stati svolti corsi di lingua straniera extra curricolari.

Questi ultimi hanno preparato gli studenti al conseguimento delle certificazioni Bulats per l'inglese e per lo spagnolo e DFP – Diplôme de français professionnel rilasciato dalla Chambre de Commerce

de Paris, per la lingua francese. Le strumentazioni disponibili in entrambi i laboratori hanno permesso ai docenti di lingue di adottare un metodo di insegnamento/apprendimento di tipo laboratoriale.

Risultano presenti 9 accessi wifi studenti in aree comuni tipo biblioteca, spazi studio e cortili e nel laboratorio ubicato al piano terra del Dipartimento. Risultano 11 accessi wifi presso studi docenti e/ Risultano 54 postazioni con PC ed accesso ad internet presso i laboratori. Sono dotate di accesso wifi altresì l'aula magna, l'aula H, il laboratorio piano biblioteca (dati forniti dal competente ufficio del Dipartimento).

Le aule con accesso ad internet sono aperte secondo gli stessi orari previsti per le aule del Dipartimento. Gli spazi comuni ove è consentito l'accesso al wifi sono aperti negli stessi orari di apertura del Dipartimento.

Obiettivo n. 2 *Miglioramento servizi della biblioteca*

Azioni intraprese:

Si riportano, a seguire, le azioni intraprese, come da report inoltrato dall'Ufficio di Biblioteca del Dipartimento:

- E' stato rafforzato il servizio di reference al fine di offrire in modo più efficace informazioni, istruzioni e orientamento riguardo al possesso della biblioteca ovvero al complesso delle risorse bibliografiche e documentarie disponibili su vari supporti cartacei, on-line, su cd-rom e in generale risorse disponibili sulla rete internet: l'azione in questione è stata realizzata per rendere più fruibile da parte dell'utenza l'informazione biblioteconomica e le metodologie di ricerca in rete.
- Aggiornamento del sito dei contenuti nella sezione Biblioteca con i nuovi servizi attivati. Linee guida con brochure con link di accesso.
- Nel 2015 il servizio di Document Delivery attraverso il sistema Nilde è incrementato quasi il doppio rispetto al 2014 in lending ed in borrowing.
- Partecipazione a bando di concorso della Regione Campania anno 2015 : acquisizione materiale in formato print e online per una maggiore fruibilità dei documenti sia per l'utente interno che in remoto, con il contributo ricevuto.
- Acquisizione di n. 3 nuove Banche Dati (IL FORO, PLURIS e BOLLETTINO TRIBUTARIO).
- Rinnovo delle banche dati acquisite a livello di Ateneo con indicazione della biblioteca. Acquisti testi d'esame e testi indicati dai docenti.
- Acquisti riviste anno 2016.
- Coinvolgimento degli studenti per desiderata di acquisto.
- Inserimento ed aggiornamento del possesso delle riviste print e online in ACNP.

- A marzo 2015 giornata di presentazione banca Dati AIDA della BOREAU VAN DIJK con docenti e studenti.
- Rilascio tessera agli studenti registrati per snellire il lavoro di consultazioni/prestito e fruibilità nella altre biblioteche di Ateneo.
- Servizio di prestito intersistemico in crescita. Incremento studenti registrati e prestiti in crescita. 126 utenti iscritti al servizio NILDE per il document delivery.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La valutazione della biblioteca rispetto agli orari di apertura, servizi di prestito/consultazione ecc., come risulta dai dati Alma Laurea, è decisamente positiva per il 32,2%. Risultando tale dato in aumento rispetto a quello dell'anno scorso pari a 22%, anch'esso, a sua volta, migliorato rispetto a quello dell'anno precedente e venendo ritenuti tali servizi abbastanza positivi dal 51,1% degli intervistati, le azioni relative alla biblioteca appaiono efficaci. L'obiettivo raggiunto consente altresì ulteriori margini di miglioramento.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Dai dati Alma Laurea relativi al Cds in Economia e Commercio (L-33, 28) si evince quanto segue:

- Il grado di soddisfazione per il corso di laurea è positivo con una percentuale di studenti decisamente soddisfatti pari al 43,3. Si rileva una sostanziale conferma del dato relativo all'anno precedente(43,9%). Anche la percentuale di soddisfatti è pari a 51,1 riconfermando quella dell'anno precedente (50);
- Il grado di soddisfazione riguardo al rapporto con i docenti in generale è positivo: pur riducendosi, infatti, la percentuale di studenti soddisfatti, attestandosi al 67,8% mentre nell'anno precedente si attestava al 72% degli studenti; la percentuale degli studenti decisamente soddisfatti è aumentata attestandosi a 23,3 rispetto al 9,8 dello scorso anno;
- La valutazione circa l'adeguatezza delle aule è in calo e così strutturata: per il 18,9 degli studenti è sempre o quasi sempre adeguata (dato anno precedente: 24,4%); per il 47% degli studenti è spesso adeguata (anno precedente 59,8%);
- Il grado di adeguatezza delle postazioni informatiche è da considerarsi migliorabile perché per il 28.9% degli studenti tali postazioni sono presenti ed in numero adeguato (dato anno precedente: 34,1%), mentre per il 44,4% (dato anno precedente 46,3%) esse sono presenti ma in numero inadeguato;

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

- La valutazione della biblioteca rispetto agli orari di apertura, servizi di prestito/consultazione ecc., è decisamente positiva per il 32,2% (dato in aumento rispetto a quello dell'anno scorso pari a 22%, anch'esso, a sua volta, migliorato rispetto a quello dell'anno precedente e abbastanza positiva per il 51,1% degli intervistati);
- Riguardo al carico di studio degli insegnamenti il 30% (dato anno precedente 35,6%) degli studenti lo ha trovato decisamente sostenibile, il 63,3% (dato anno precedente: 54,9%) sostenibile;
- Il 75,6% degli intervistati si iscriverebbe allo stesso Cds presso lo stesso Ateneo: da ciò si desume che il giudizio complessivo sul Cds in Economia e Commercio si conferma decisamente positivo (anche in aumento rispetto all'anno precedente: 73,2%).

Dall'analisi dei dati raccolti dai questionari degli studenti frequentanti sia nel primo che nel secondo semestre relativi al corso di studi specialistico in Economia e Commercio (a.a. 2014.2015, report trasmesso dall'Ufficio per la Valutazione interna –Sun), si evince che:

- Il grado di interesse per gli argomenti dei corsi svolti nel primo e nel secondo semestre sono in media dell'87,88% ;
- Il grado di soddisfazione del docente per chiarezza, reperibilità e capacità di motivare gli studenti, per i corsi svolti nel primo e nel secondo semestre, è in media 84,57% ;
- Il carico di studio è adeguato ai crediti per i corsi svolti nel primo e nel secondo semestre per il 70,83% ;
- Le modalità di accertamento della preparazione sono definite in modo chiaro per il 76,58% dei frequentanti;
- Le conoscenze preliminari sono sufficienti per il 72,80% dei frequentanti;
- Per il 75,12% il materiale didattico indicato o fornito è adeguato; -
- per il 79,53% il docente stimola/motiva interesse verso la disciplina; -
- per l'81,70% il docente è reperibile per chiarimenti.

Si desume un grado di soddisfazione piuttosto elevato dell'utenza.

Dall'analisi dei dati raccolti dai questionari degli studenti non frequentanti sia nel primo che nel secondo semestre relativi al corso di studi in Economia e Commercio (a.a. 2014.2015, report trasmesso dall'Ufficio per la Valutazione interna –Sun), si evince che:

- Il grado di interesse per gli argomenti degli insegnamenti proposti nel primo e nel secondo semestre sono in media dell'82,35% ;
- Il grado di soddisfazione del docente per reperibilità è in media 85,71% ;
- Il carico di studio è adeguato ai crediti assegnati all'insegnamento per il 66,67% ;
- Le modalità di accertamento della preparazione sono definite in modo chiaro per l'83,33%

dei non frequentanti;

- Le conoscenze preliminari sono sufficienti per il 64,71% dei non frequentanti;
- Il docente è reperibile per chiarimenti per l'85,71% dei non frequentanti;
- Il materiale didattico indicato o fornito è adeguato per il 66,67% dei non frequentanti.

Si individuano, a seguire, i maggiori problemi evidenziati dai dati che precedono con l'indicazione delle corrispondenti cause:

- Il grado di adeguatezza delle postazioni informatiche è da considerarsi decisamente migliorabile in relazione, in particolare, allo scarso numero ed alla scarsa copertura wi-fi;
- La valutazione della biblioteca pur essendo migliorata presenta ulteriori margini di potenziamento, soprattutto in relazione agli orari di apertura.

Non risultano problematici ma si ritiene opportuno migliorare la definizione delle modalità di accertamento della preparazione e l'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito nonché adeguare il carico di studi ai crediti per i corsi del Cds contribuendo alla chiarezza ed alla sostenibilità del carico didattico.

Si evidenzia la necessità di proporre un sistema di monitoraggio del gradimento dei servizi telematici e biblioteca che consenta, più di quanto non consentano le indagini Alma Laurea o i questionari interni somministrati agli studenti, di approfondire le cause di insoddisfazione.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

I dati raccolti dimostrano come le aree critiche sulle quali indirizzare le azioni correttive siano da identificare ancora 1) nel potenziamento dei servizi informatici e 2) nel miglioramento del servizio biblioteca. Un ulteriore obiettivo individuato riguarda 3) Miglioramento della comunicazione da parte del docente del programma, delle metodologie didattiche e delle modalità d'esame 4) Adeguamento del carico di studio ai crediti per i corsi del Cds

Obiettivo n.1: *Potenziamento dei servizi informatici*

Azioni da intraprendere:

Sulla base dei dati sopra riportati i servizi informatici vanno decisamente potenziati .

Tale esigenza è altresì rilevata dalla Commissione paritetica Docenti-studenti nella sua relazione annuale ex art. 13 d. lgs. n. 19 del 2012. La medesima Commissione propone, altresì lo sviluppo, nei limiti delle possibilità legate alle infrastrutture telematiche del Dipartimento, di un sempre

maggior progressivo uso di strumenti telematici, in particolare per l'attività di trasmissione delle conoscenze e di diffusione degli ausili didattici. Consiglia altresì un attento monitoraggio dei risultati raggiunti dall'arricchimento degli strumenti didattici avvenuto nel corso dell'a.a. (corsi in modalità telematica). Infine la medesima Commissione propone forme di pubblicità dei buoni risultati raggiunti dal Dipartimento mediante l'impiego di strumenti telematici – dal lato della trasmissione delle informazioni – e di attivare, dal lato passivo della raccolta delle informazioni, una serie di strumenti telematici di “dialogo con gli studenti”, considerando anche le nuove opportunità offerte dal sistema telematico di rilevazione delle opinioni degli studenti in via di attivazione. In particolare la Commissione propone di condividere, mediante i più opportuni strumenti divulgativi, la parte dei nuovi questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti relativa alla qualità dei servizi, ivi incluse le strutture e infrastrutture.

Sarebbe opportuno potenziare o sostituire i PC del Laboratorio (Piano terra) nonché individuare un software per il laboratorio linguistico che consenta a docente e studenti di interloquire e scambiare file di tipologia diversa .

E' opportuno rafforzare il servizio wi-fi e sollecitarne l'utilizzo attraverso mirate strategie di comunicazioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione dipende dall'amministrazione centrale che sarà sollecitata in tal senso. Per quanto riguarda i PC di laboratorio si spera nel buon esito di iniziative progettuali in corso di definizione e di partecipazione a bandi europei. Al fine di rendere più efficace l'azione, si propone di predisporre un sistema di monitoraggio del gradimento dei servizi telematici che consenta, più di quanto non consentano le indagini Alma Laurea o i questionari interni somministrati agli studenti, di approfondire le cause di insoddisfazione.

Obiettivo n.2: *Miglioramento dei servizi della biblioteca*

Azioni da intraprendere: Tenuto conto del miglioramento conseguito rispetto all'erogazione dei servizi della biblioteca, desumibile dall'aumento del grado di soddisfazione risultante dai dati Alma Laurea sopra riportati (come puntualmente rilevato altresì dalla Commissione Paritetica Docenti-studenti nella sua relazione annuale ex art. 13 D. Lgs. n. 19 del 2012) che peraltro conferma un trend positivo da qualche anno e considerato che ancora si presentano notevoli margini di miglioramento legati a interventi da proporre in via continuativa, si potrebbe proporre un aumento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca attualmente pari a 34 ore così strutturate: lun., merc.: 8.30-13.30; 14.00-16.30; mart., giov., ven.: 8.30-13.30; 14.00-15.30.

Si riproporrà eventualmente la partecipazione a progetti finalizzati a migliorare il servizio di fotocopiatura

-Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I fondi destinati alla biblioteca sono stati impegnati. Si auspica che ulteriori fondi vengano stanziati dall'Ateneo o pervengano da iniziative progettuali o convenzioni del Dipartimento.

Si evidenzia la necessità di proporre un sistema di monitoraggio del gradimento dei servizi relativi alla biblioteca che consenta, più di quanto non consentano le indagini Alma Laurea o i questionari interni somministrati agli studenti, di approfondire le cause di insoddisfazione.

Obiettivo n. 3: *Miglioramento della comunicazione da parte del docente del programma, delle metodologie didattiche e delle modalità d'esame*

Il Presidente del Cds invita i docenti del Cds ad indicare nella propria pagina web il programma del corso con particolare attenzione ai contenuti dello stesso, gli obiettivi che l'insegnamento intende perseguire, le modalità di accertamento della preparazione nonché le modalità di svolgimento della lezione

- Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ciascun docente dovrà procedere all'adeguamento della propria pagina web

Obiettivo n. 4: *Adeguamento del carico di studio ai crediti per i corsi del Cds*

Al fine di rendere il carico di studio adeguato ai crediti dei diversi Corsi di studio si propone di aumentare il numero di ore di didattica frontale che attualmente è pari a 7 ore.

- Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si verificherà la possibilità di realizzare tale proposta

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: *Rafforzamento del legame tra corso di studi e mondo delle imprese*

Azioni intraprese:

Al fine di rafforzare il collegamento tra Corso di studi e mondo delle imprese si è continuato a coinvolgere soggetti esterni al mondo accademico ed esponenti del mondo del lavoro al fine di garantire un'offerta formativa adeguata.

19 dicembre 2014 si è tenuto l'incontro: "Una strada sicura per il lavoro" al quale sono stati invitati rappresentanti del mondo delle istituzioni, delle imprese e del lavoro: Dott.ssa Elisabetta Garzo, Presidente del Tribunale Nord; Enrico Caria, Presidente della sezione fallimentare Tribunale Napoli

Nord; Antonio Tuccillo, Presidente Ordine Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Napoli Nord; Pier Luigi Vitelli, Partner PricewaterhouseCoopers S.p.a; Luigi Carrino, Presidente Centro Italiano Ricerche Aerospaziale S.c.p.a.; Vincenzo Iovine, Manager AmsDelivery Center IBM Italia; Vittorio di Vuolo, Vice presidente Lega Cooperative e Mutue; Amedeo Manzo, Presidente Banca di credito cooperativo di Napoli; Mauro N. Rossi, Presidente Centro Studi e Alta Formazione Maestri del Lavoro d'Italia; Vera Viola, Corrispondente Ilsole24ore; Francesco Izzo, Delegato della didattica Dipartimento di Economia. In particolare si sono intrapresi rapporti di interscambio, al fine di inserirli in un Comitato di esperti da istituzionalizzare, con funzioni consultive nei confronti del Consiglio di Corso di studi, la dott.ssa Elisabetta Garzo (Presidente del Tribunale di Napoli Nord), il dott. Enrico Caria (Presidente Sezione Fallimentare ed esecuzioni immobiliari del Tribunale di Napoli Nord). Tale incontro ha rappresentato un importante momento per il raffronto dell'o.f. rispetto alle competenze richieste nel mondo delle imprese e delle professioni

Il numero di aziende presso cui gli studenti possono svolgere stage è aumentato rispetto allo scorso a.a. (Ufficio Stage Dipartimento). Per gli studenti del Cds di Economia e Commercio stage e tirocini non risultano attività obbligatorie sul percorso formativo.

Si è proceduto ancora con l'applicazione di metodologie attive e l'impiego di project work. Si sono organizzati incontri con imprenditori e testimonianze aziendali e numerosi seminari atti a garantire il legame tra studenti e mondo del lavoro nonché ad offrire lezioni, seminari e workshop internazionali da parte di docenti stranieri, come risultante da documenti disponibili in Dipartimento (es. seminari di soggetti esterni: 26 settembre 2014, Missione crescita. Il senso della BEI per il Mezzogiorno, Relatore Dario Scannapieco, Vicepresidente della Banca Europea per gli Investimenti (altri partecipanti: Paolo Savona, economista; Marco Zigon, imprenditore; Domenico Arcuri, amministratore delegato di Invitalia; Adriano Giannola, presidente della Svimez; Riccardo Monti, presidente dell'ICE; Massimo Lo Cicero, economista; Ambrogio Prezioso, presidente dell'Unione Industriali di Napoli): 21 novembre 2014, L'attività di accertamento, con la partecipazione del Presidente del Tribunale di Avezzano, dott. Eugenio Forgillo; 2 dicembre 2014, Incontro con il Vice Ministro all'Economia, sen. Enrico Morando; 28 gennaio 2015, Pieter Kroonenberg , Eric J. Beh, An Introduction to Multi-way Data analysis; 13 aprile 2015, Prof. Antonio Minguzzi, Direttore generale dell'Istituto Banco Napoli Fondazione, Archivi storici e Fondazioni bancarie: il caso dell'Archivio della Fondazione Banco di Napoli; 20 aprile 2015, dott. Enzo De Luzio, socio fondatore dell'Associazione Galleria Borbonica, La nascita e lo sviluppo del sito Galleria Borbonica; aprile 2015, seminario sul crowdfunding, Prof. Gangi e Dott.ssa Ruggiero, crowdfunding specialist; 4 maggio 2015, Raffaele Zito, portavoce del Forum di Agenda 21 per il Real Sito di Carditello e per i Regi Lagni, Il Real Sito di Carditello, criticità e prospettive; 11 maggio 2015, Rosario Mattered, coordinatore delle attività dell'Associazione Malazè, L'organizzazione di un Festival per la valorizzazione del territorio dei Campi Flegrei; 11 maggio 2016, Il ventur capital, Giovanni De Caro

– Intesa, Investment Manager Atlante Ventures Mezzogiorno; 11 maggio 2015, Il caso Mangatar, dott. Andrea Postiglione, CEO di Mangatar; 18 maggio 2015, Il Business Innovation Center: il caso Fondazione IDIS Città della Scienza, dott. Luca Simeono, Project Manager Business Innovation Center della Fondazione IDIS Città della Scienza; 18 maggio 2015, L'esperienza di una start-up. Il caso Bluenet presso il BIC Fondazione IDIS Città della Scienza, ing. Nicola Fedele, Ceo e Founder di Bluenet; 19 maggio 2015, L'eurozona e l'Italia: problemi e prospettive, Alberto Quadrio Curzio; 21 e 25 maggio 2015, Prof. Trevor Ringrose, Graphically investigating categorical data using Correspondence Analysis ; 25 maggio 2015, Una start-up ad alta tecnologia: la Blue Square, dott. Marco Leonetti, CFO di BlueSquare s.r.l.; 26 maggio e 23 giugno 2015, Prof. JF Durand, From Principal Analysis to linear and non-linear Partial Least Squares Regression; 4 giugno 2015, Start up, spin-off, trasferimento tecnologico: uno sguardo al futuro; 8-11 giugno 2015: Seminari Prof. Juan José Hinojosa Torralvo, cattedratico de Derecho financiero y tributario università di Malaga-Spagna: "L'economia sociale"; Le politiche di investimento in Europa e in Italia: le imprese, le banche e lo sviluppo del Mezzogiorno con Pier Carlo Padoan, 15 giugno 2015; 21 settembre 2015, Dr. Konstantinos Georgalos, Prof. John Hey: A general lecture on experimental Economics, 27 Ottobre 2015, Lezione della Dott.ssa Garzo, Tribunale di Napoli Nord, presso il Dipartimento di Economia delle SUN, organizzato da Maria Antonia Ciocia, indirizzato agli studenti di diritto privato del nostro Dipartimento, sul tema "Le limitazioni del diritto di proprietà": in tale contesto la dott.ssa ha illustrato agli studenti le nuove professionalità connesse alla confisca dei beni; Imprenditorialità, start up e cultura d'impresa. La nuova sfida di Sun e Unicredit, 25 novembre 2015, con la partecipazione di Giuseppe Paolisso, rettore della Sun, Felice Delle Femine, Regional Manager Sud, Unicredit Spa, Laura Castaldi, Esperta Start up Lab, Sun; Massimo D'Olimpio, Head of Public Sector & Territorial Development Region Sud, Unicredit Spa; Gabriella De Martino, Public Sector & Territorial Development Region Sud, Unicredit Spa; Francesco Izzo, Professore Ordinario di Strategie dell'innovazione, SUN, Luigi Ciardulli, studente, Membro del Senato accademico SUN, Raffaele De Nigris, Presidente Gruppo De Nigris, Mario Di Girolamo, Studente Sun, CEO Boosha S.R.L.; Filippo Terrasi, Delegato del Rettore al Trasferimento tecnologico, Sun, Mario Sorrentino, Direttore Start up Lab, SUN; 9 dicembre 2015, La mediazione civile con la partecipazione del Presidente dell'organismo di mediazione Medi Prof. R. Izzo; 11 dicembre 2015, Rapporto impresa-ambiente nel territorio casertano. Rimedi e soluzioni ecosostenibili con la partecipazione di illustri esponenti del mondo accademico, imprenditoriale e istituzionale.

Tali incontri sono stati finalizzati alla formazione di specifiche figure professionali come ad esempio segnalato nelle schede docenti disponibili in Dipartimento nei seguenti casi: aprile 2015, seminario sul crowdfunding, Prof. Gangi e Dott.ssa Ruggiero, crowdfunding specialist: si sono rilevate le funzioni e le competenze rispetto ai seguenti profili occupazionali: specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private, specialisti in contabilità, specialisti in attività finanziarie, specialisti

nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT), specialisti dell'economia aziendale; 21 e 25 maggio 2015, Prof. Trevor Ringrose, Graphically investigating categorical data using Correspondence Analysis: tale incontro è stato finalizzato, come risulta dalla scheda docente disponibile in Dipartimento, alla formazione della figura professionale del Data scientist o del Decision maker ; Prof. JF Durand, From Principal Analysis to linear and non-linear Partial Least Squares Regression: tale incontro è stato finalizzato, come risulta dalla scheda docente disponibile in Dipartimento, alla formazione della figura professionale del Data scientist o del Decision maker. Si evidenzia la necessità di sollecitare il corpo docente all'utilizzo sistematico delle schede docenti al fine di poter monitorare la funzionalizzazione delle diverse iniziative alla formazione di figure professionali coerenti con il Cds.

Il programma Garanzia Giovani è nato dalla raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 aprile 2013 che ha come obiettivo il miglioramento dell'occupabilità giovanile ed è rivolto a quanti sono attualmente inoccupati. La Sun ha aderito al protocollo d'intesa regionale per una collaborazione operativa ai fini dell'accompagnamento dei giovani laureati verso l'inserimento nel mondo del lavoro e sostiene l'obiettivo di Garanzia Giovani che è, principalmente, quello di offrire una risposta a quanti ogni anno si affacciano al mercato del lavoro dopo la conclusione degli studi (evento 29 settembre 2015);

Start up Lab (creato nel mese di giugno 2015 e i cui risultati, pertanto, potranno essere valutati soltanto nel medio termine) è un laboratorio accademico che, facendo leva sulle competenze dei docenti del Dipartimento di Economia, avvicina gli studenti alla creazione di nuove imprese ed ai processi innovativi messi in atto dalle grandi imprese. In riferimento alla creazione di nuove imprese, gli studenti del Dipartimento hanno già presentato oltre 30 idee di business. Alcune stanno diventando vere e proprie realtà imprenditoriali (ad es. spin off assistiti), altre stanno per essere lanciate sul mercato come spin-off accademici. In riferimento ai processi innovativi messi in atto dalle grandi imprese, è in svolgimento il progetto "FCA Innovation Award" che prevede, per i due studenti più meritevoli, la possibilità di stage presso lo stabilimento di Pomigliano D'Arco di FCA. Start up Lab, inoltre, è la struttura di supporto tecnico-scientifico per il Trasferimento Tecnologico della Seconda Università di Napoli.

Nel Consiglio di Dipartimento del 16 dicembre 2015 è stato deliberato un Accordo quadro di collaborazione per attività di ricerca e formazione tra la seconda Università degli Studi di Napoli Dipartimento di Economia e l'associazione AIDP (Associazione italiana per la Direzione del personale, Gruppo Regionale Campania) Campania finalizzate alle attività formative degli studenti dei corsi di Organizzazione aziendale. Nella stessa data e con la stessa finalità è stato deliberato un Accordo quadro di collaborazione per attività di ricerca e consulenza tra la Seconda Università degli Studi di Napoli- Dipartimento di Economia e l'associazione AICP Campania (Associazione Coach Professionisti). Di tali azioni si potranno apprezzare gli esiti soltanto nel medio termine.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il percorso di formazione del Cds viene valutato quanto alla sua efficacia anche da interlocutori esterni, in particolare da alcuni componenti del tavolo di indirizzo (v. 19 dicembre 2014: “Una strada sicura per il lavoro”).

Il Cds predispone iniziative per favorire l'occupabilità dei propri laureati: stage e tirocini risultano a scelta libera per gli studenti del Cds; l'iniziativa “Job Day” si è tenuta il 28 novembre 2014 offrendo occasione di contatto con il mondo delle imprese e delle professioni (Iteliform, Fondazione San Carlo, Banca di Casagiove, Ferrarelle, Banca popolare di sviluppo, Soft Strategic, Artur De Litl, Agenzia per il Green, Ecoepoque) a studenti, laureandi e laureati consentendo ad alcuni laureati dei Cdl triennali o iscritti all'ultimo anno dei Cdl specialistici l'opportunità di essere selezionati per eventuali stage. Sarebbe opportuno prevedere un sistema di monitoraggio del n. studenti e n. laureati partecipanti a tale tipologia di iniziative.

Si sono, inoltre, organizzati incontri fra studenti e aziende talvolta interessate all'assunzione di specifiche figure professionali (es. incontro Bunge Italia, 25 marzo 2015; Lidl Italia incontra i laureati, 11 novembre 2015; Ovieste, 27 maggio 2015).

A livello di Ateneo sono stati organizzati per studenti e laureandi, nel 2015, i seguenti eventi relativi al Placement: “SmartStart”; Coming SUN; HCL Recruiting; Presentazione Garanzia Giovani; KPMG; Partecipazione alla Borsa del Placement.

Azioni di collegamento fra mondo del lavoro e mondo universitario sono proposte in maniera continuativa agli studenti del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: Potenziamento del patrimonio di competenze relazionali e di comunicazione degli studenti**Azioni intraprese:**

Anche nell'a.a. 2014-2015 si sono organizzate azioni volte a stimolare l'apprendimento di tecniche relazionali e di comunicazione.

Il 27 novembre 2014 si sono tenuti seminari con prova finale (corrispondente a 3 o 4 CFU) volti all'acquisizione di competenze nella redazione di curriculum e presentazione in power point.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La Sezione linguistica, inoltre, oltre ad intervenire nell'offerta formativa dei corsi di laurea Triennale e della Magistrale dall'a.a. 2014 /2015 propone corsi extra-curricolari in lingua francese, inglese e spagnola ai fini del conseguimento delle Certificazioni Internazionali che attestano le conoscenze e le competenze linguistiche a partire dal livello B1.

In aggiunta gli studenti del corso di lingua francese sono coinvolti nello svolgimento di attività

complementari come la realizzazione di prodotti audiovisivi, di glossari e presentazioni di multinazionali francesi disponibili al seguente indirizzo: linguafrancesecapuaeconomia.wikispaces.com

Al fine di perfezionare le conoscenze linguistiche acquisite durante la formazione universitaria gli studenti possono svolgere brevi soggiorni all'esterno in Università partner del dipartimento, come nel caso del viaggio studio organizzato dal 13 al 20 settembre 2015 presso l'Université X - Paris Nanterre.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Dall'analisi dei dati raccolti da AlmaLaurea (aprile 2015) su un collettivo di 87 laureati (Corso di laurea Economia e Commercio [1-33,28]), la condizione a un anno dalla laurea è così sintetizzabile: età media di laurea 24,3 (dato anno precedente: 24,1); voto medio di laurea 93,4 (in 110-mi) (dato anno precedente riconfermato), la durata media del percorso di studio è di 4,7 anni (dato anno precedente riconfermato).

Il 78,9% (dato anno precedente: 90,8%) dei laureati si iscrive ad un corso di laurea specialistica e il 78,3% (dato anno precedente: 88,1%) si iscrive ad una laurea specialistica presso lo stesso ateneo e stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello. Tale dato consente di confermare il giudizio soddisfacente circa il collegamento fra percorso triennale di studio e corsi specialistici offerti nel medesimo Ateneo.

Per il 75,8% (dato anno precedente: 72,9%) dei laureati al CdS triennale, inoltre, la laurea magistrale specialistica è un proseguimento naturale della laurea triennale. Il 40,3% (dato anno precedente: 44,1%) degli stessi indica, tra le ragioni del proseguimento degli studi con l'iscrizione ad una laurea specialistica/magistrale, la maggiore opportunità di trovare lavoro; il 24,2% (dato anno precedente: 22%) il miglioramento della propria formazione culturale; il 21% (dato anno precedente) la necessità di conseguire una laurea specialistica per trovare un lavoro.

Il 18,4% (dato anno precedente: 9,2%) non prosegue gli studi.

Tra gli occupati, a un anno dalla laurea, il 47,1% (dato anno precedente 57,1%) prosegue il lavoro iniziato prima della laurea; il 17,6% (dato anno precedente 14,3%) non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea; il 35,3% (dato anno precedente, 28,6%) ha iniziato a lavorare dopo la laurea; per gli occupati, il 25% (dato anno precedente: 12,5%) ha registrato un miglioramento nel proprio lavoro, nella posizione lavorativa, dovuto alla laurea.

Rispetto all'attività lavorativa svolta, per il 35,3% (dato anno precedente: 46,9%) la laurea non è né richiesta né utile; per il 52,9% (dato anno precedente: 28,6%) non richiesta ma utile; per l'11,8% (dato anno precedente: 14,3%) non richiesta ma necessaria. Quanto alle competenze acquisite con la

laurea, per l'11,8%, (dato anno precedente: 21,4%) esse sono utilizzate in misura elevata nel proprio attuale lavoro; per il 58,8% (dato anno precedente: 35,7%) in misura ridotta; per il restante 29,4% (dato anno precedente: 42,9%) non sono utilizzate affatto.

Quanto all'efficacia della laurea per l'attuale lavoro, per il 41,2% (dato anno precedente: 50%), la laurea è poco o per nulla efficace; per l'11,8% (dato anno precedente: 28,6%) molto efficace o efficace; per il 47,1% (dato anno precedente: 21,4%) abbastanza efficace; la soddisfazione per l'attuale lavoro è pari a 6,7 (dato anno precedente: 5,9) su una scala da 1 a 10.

Gli occupati, per il 58,8%, svolgono un'attività stabile; per il 47,1% un'attività part-time; per l'82,4% operano nel settore privato; per l'11,8% nel settore pubblico; per il 5,9% nel settore non profit.

Il guadagno mensile netto, in media, è di 830 euro.

La maggior parte dei non occupati non cercano lavoro per motivi di studio: 91,3%

I dati relativi all'Erasmus in uscita ed in entrata mostrano, rispettivamente, un numero di 49 e di 4, tuttavia non distinti per CDS. E' disponibile presso l'ufficio di Presidenza del Dipartimento l'elenco degli Accordi Erasmus attivati.

Si individuano, a seguire, i maggiori problemi evidenziati dai dati che precedono con l'indicazione delle corrispondenti cause:

- l'efficacia del percorso di studi rispetto all'attività lavorativa è migliorabile se per il 47,1% la laurea è soltanto "abbastanza efficace" per il proprio lavoro e se le competenze acquisite con la laurea, soltanto per l'11,8%, sono utilizzate in misura elevata nel proprio attuale lavoro. Tali dati, tuttavia, vanno letti in combinato disposto con quelli da cui si evince che a un anno dalla laurea, il 47,1% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea per cui le competenze acquisite potrebbero non essere utilizzate nel lavoro in quanto non richieste dallo stesso non in quanto non adeguate, come si potrebbe pensare tenuto conto che rispetto all'attività lavorativa svolta, per il 35,3% la laurea non è né richiesta né utile.

Pur non disponendosi di dati che consentano di individuare con maggiore precisione i fattori di misurazione dell'efficacia del percorso di studi rispetto all'attività lavorativa che occorrerebbe predisporre ad esempio attivando un sistema di monitoraggio completo riguardo il rapporto fra stagisti e tirocinanti e imprese ospitanti (attività, peraltro, attualmente a scelta libera per gli studenti di E.C. che, tuttavia, si propone di inserire fra le attività obbligatori dell'o.f. proprio al fine di consentire un legame diretto con il mondo del lavoro allo studente), soprattutto grazie alla consultazione con gli esponenti del mondo del lavoro e delle professioni già attivata in precedenza, si ritiene di dover arricchire gli insegnamenti del Cds con seminari e testimonianze aziendali che consentano di contribuire alla formazione delle figure professionali in coerenza con i descrittori di Dublino.

Quanto alle competenze idonee a consentire al neolaureato una maggiore capacità di muoversi ai fini dell'inserimento sul mondo del lavoro, pur non disponendosi di dati specifici, si ritiene, di dover dare particolare importanza alla partecipazione agli Erasmus da parte degli studenti (sollecitando un monitoraggio della stessa) ed alla possibilità di conseguimento del doppio titolo di laurea che, certo, rendono la figura professionale più competitiva sul mercato del lavoro.

Un'ulteriore criticità da segnalare appare la bassa votazione media conseguita dagli studenti alla laurea: 93,4 (su 110); (secondo una ulteriore indagine Alma Laurea, profilo laureati, comunque allegata nella scheda Sua, il voto medio alla laurea risulterebbe 95,5 su 110).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo 1:

Rafforzamento del legame tra corso di studi e mondo delle imprese

Azioni da intraprendere:

Dall'analisi dei dati, si ricava la possibilità di rendere il percorso di studi maggiormente efficace rispetto alle figure professionali che il Cds di Economia e Commercio mira a formare, secondo i descrittori di Dublino. A tal fine si propongono i seguenti obiettivi:

Introduzione nell'offerta formativa di un master di Primo livello professionalizzante sulla mediazione civile e commerciale. Si intende introdurre gli studenti nel percorso della mediazione che si completerà con un master in via di istituzione al fine di formare tutte le figure ausiliarie alla magistratura quali il curatore fallimentare, l'amministratore giudiziario, il custode giudiziario, il consulente tecnico d'ufficio, etc.

Introduzione stage obbligatorio nel percorso formativo del Corso di studi di Economia e Commercio che, attualmente, è possibile ma solo come attività a scelta libera al fine di dare allo studente la possibilità di un'esperienza sul campo lavorativo.

Ulteriore e continuativo coinvolgimento di stakeholders la cui partecipazione alla vita universitaria è già molto attiva ma che d'ora in avanti verrà formalizzata con apposita convenzione e verbalizzazione degli incontri in modo tale da creare un circolo virtuoso tra le Istituzioni pubbliche e private che suggeriscano al Cds come formare gli studenti e che, eventualmente, possano assumere i laureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La mission è in pieno svolgimento. Il territorio casertano in cui il Dipartimento viene a collocarsi è in recupero e il Corso di studi intende sempre più interagire con esso consentendo gradi di penetrazione maggiori di alti esponenti del mondo imprenditoriale e istituzionale allo scopo di definire in maniera adeguata la domanda di formazione con ricaduta positiva sui profili formativi del corso. In tal senso il Presidente del Corso di studio sollecita tutti i docenti, oltre che a redigere nuovamente i programmi dei propri insegnamenti al fine di rendere trasparente detta influenza e nel senso di rendere intellegibile a quale applicazione siano finalizzati i saperi, a selezionare seminari e testimonianze aziendali finalizzate a formare le specifiche figure professionali previste per il laureato in Economia e Commercio, in base agli indicatori di Dublino. A tal fine i docenti sono invitati a predisporre una scheda per ciascuna delle attività organizzate da cui si evincano le particolari competenze che si mira a trasmettere agli studenti ed i loro collegamenti con specifiche figure professionali.

I neo laureati saranno in tal modo formati secondo le esigenze e le aspettative degli imprenditori e delle istituzioni consultate con l'attuazione di una virtuosa corrispondenza oltre che in coerenza con le figure professionali previste specificamente dal Cds.

Obiettivo n. 2: *Potenziamento del patrimonio di competenze relazionali e di comunicazione degli studenti*

Azioni da intraprendere: E' al vaglio del Gruppo di riesame e della Commissione paritetica la possibilità di consentire il conseguimento del doppio titolo di laurea (italiana e francese). In proposito si è avviata una collaborazione tra alcune docenti del Dipartimento e docenti del Dipartimento SEGMI dell'Université Paris Nanterre, Ouest La Defense. (Per maggiori dettagli si rinvia al documento disponibile in Dipartimento).

Per altro verso si intende potenziare l'internazionalizzazione che consente agli studenti di fare esperienze all'estero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sicuramente il Consiglio di Corso di studi è sempre più consapevole della mission che intende realizzare nella formazione degli iscritti, nel senso di favorire quanto più possibile l'avvicinamento dei laureati al mondo del lavoro consentendo agli stessi di acquisire altresì esperienze all'estero. Continue iniziative sono intraprese e il processo si sta avviando nel migliore dei modi anche promuovendo la forma mentis della sistema qualità. Si ritiene fondamentale individuare, soprattutto in collaborazione con gli esponenti del mondo del lavoro e delle professioni, precise competenze utili al neo laureato ad inserirsi nel mondo del lavoro (ad esempio seminari aventi ad

oggetto la redazione di un curriculum, la presentazione di power point, ecc).

Obiettivo n.3 : *Monitoraggio degli Erasmus in partenza e in uscita*

Azioni da intraprendere:

Il Presidente del Corso di studi sollecita ad attivare dei sistemi di monitoraggio degli Erasmus in uscita ed in entrata relativi a studenti del proprio Corso di Studi al fine di incentivare tali esperienze che contribuiscono ad una crescita della formazione dello studente e ad una maggiore appetibilità del laureato nel mondo del lavoro, oltre che a fornire eventuali ulteriori chance lavorative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In collaborazione con i competenti uffici di Ateneo si cercherà di attivare un monitoraggio degli Erasmus in uscita ed in entrata per Cds.

Obiettivo n. 4: *Innalzamento voto medio di laurea*

Alla luce del basso voto di laurea riportato dagli studenti del Cds si ritiene importante agire al fine di migliorare la performance e contribuire così a rendere più appetibile il laureato sul mercato del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Si valuterà l'opportunità di prevedere un bonus di profitto proporzionato alla media dei voti ottenuti negli esami (ad es., nella fascia di votazione media finale 88-92 l'attribuzione di 1 punto e così via).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si verificherà la possibilità di intraprendere l'azione nel corso del corrente a.a.

Allegato

Relazione incontro gruppo di riesame del 29 ottobre 2015:

Il 29 ottobre 2015 in successione rispetto al consiglio corso di studi di Economia e Commercio il Presidente del Corso Maria Ciocia ha consultato in ristretto il gruppo di riesame per una riflessione sui seguenti punti:

- Individuazione del gruppo di riesame;
- Ripartizione dei compiti ai componenti del gruppo di riesame;
- Definizione delle procedure per l'elaborazione del riesame (modalità e finalità della raccolta dati);
- Individuazione delle fonti (Scheda SUA-Cds, Documenti Ufficiali del Dipartimento, Banca dati di Ateneo, Relazione Commissione paritetica, Banca dati Almalaurea);
- Elaborazione dati
- Incontro stakeholders studenti dott.ssa E. Garzo e presidente Medi R. Izzo

Nel corso della riunione si ribadisce che il gruppo di riesame sarà così composto:

- Prof.ssa Maria Ciocia (Responsabile del Cds)- Responsabile del Riesame
- Sigg. Vincenzo Abate Giovanni, Gennaro Flagiello
- Interfaccia con la popolazione studentesca e supporto alla rilevazione dei dati sugli studenti

Altri componenti

- Dott.ssa Daniela Mone e dott.ssa Alessia Mignozzi (docenti del Cds, Coordinamento, raccolta ed elaborazione dati)
- Prof.ssa Giovanna D'Alfonso (docente del Cds), Prof.ssa E. Carbone (Docente del Cds) (docenti del Cds, Coordinamento, raccolta ed elaborazione dati)
- Dott.ssa Laura Noli - (Tecnico amministrativo)- Supporto per la raccolta delle informazioni dalle banche dati di Ateneo
- Dott.ssa Livia Alfano – (Tecnico amministrativo)- Responsabile della didattica per il dipartimento con funzione di compilazione della Sua- Cds per la sezione Amministrazione
- Saranno consultati inoltre: dott.ssa Elisabetta Garzo, dott. Riccardo Izzo (Rappresentanti del mondo del lavoro).

Riguardo alla ripartizione dei compiti si affida alla dott.ssa Mone l'incarico della redazione del rapporto di riesame sotto supervisione del presidente e con l'ausilio della Laura Noli e Livia Alfano per il reperimento dati e il raccordo con gli uffici di ateneo in particolare per la raccolta

dati. Inoltre viene auspicato un incremento della tracciabilità di tutte le iniziative poste in essere nell'ambito del corso di studi per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

A questo scopo viene affidato alla prof. D. Alfonso il compito di redigere una relazione che raccolga tutti i seminari e gli incontri avvenuti con personaggi del mondo del lavoro che hanno portato le loro esperienze a conoscenza degli studenti.

Saranno predisposti due format per raccogliere dati delle iniziative e per la redazione dei programmi di ogni singolo docente secondo i descrittori di Dublino.

Si chiude la riunione rinviando alla prossima adunanza la discussione degli altri punti.

Capua, 29 ottobre 2015

Relazione riunione del gruppo di riesame del 1 dicembre 2015

In successione rispetto al Consiglio del Corso di studi di Economia e Commercio il Presidente del Corso Maria Ciocia ha consultato in ristretto il gruppo di riesame per una riflessione sui seguenti punti:

- Sollecito ai docenti ad adeguare il sito docente ai requisiti di trasparenza richiesti dalla assicurazione della qualità
- Sollecito ad esporre sul sito il risultato delle rilevazioni delle opinioni degli studenti
- Elaborazione in corso del Rapporto di riesame

Sono presenti le varie componenti cui il presidente chiede di sollecitare i docenti ad adeguarsi ai requisiti della trasparenza e di rivolgere al Consiglio di dipartimento l'invito ad esporre sul sito di dipartimento il risultato della rilevazione delle opinioni degli studenti.

Il Presidente evidenzia anche che è in corso di organizzazione un progetto di master rivolto ai laureati della triennale che offrirà l'opportunità di conseguire titolo abilitante all'esercizio della professione di mediatore.

L'iniziativa è in corso di istruzione. Nelle more il Presidente annuncia lo svolgimento di un seminario sulla mediazione.

Il gruppo accoglie con favore l'iniziativa e si dichiara pronto a collaborare per la realizzazione

Si dibatte circa il documento di riesame in corso di elaborazione

Si rinvia la discussione a prossima riunione

Capua 1 dicembre 2015

Relazione della riunione del gruppo di riesame del 16 Dicembre 2015

Il gruppo di riesame nella sua composizione si riunisce prima di passare in Consiglio di corso di studi. E' presente la maggioranza dei membri del gruppo.

Il Presidente apre la discussione sui seguenti punti:

- Analisi ed elaborazione dei dati
- Confronto con i risultati del precedente Rapporto di Riesame per il Cds.
- Programmazione di nuovi interventi correttivi e redazione della bozza del Riesame annuale da sottoporre al Consiglio del Cds
- Redazione della bozza del Riesame ciclico
- Incremento della tracciabilità di tutte le iniziative poste in essere che avvicinano gli studenti al mondo del lavoro
- Rappresentanza studentesca
- Adeguamento sito docenti e illustrazione corso di studio sul sito di dipartimento

Al termine della discussione la dott.ssa Mone evidenzia come sia necessario un ulteriore sollecito a che le azioni suindicate vengano realizzate. In particolare evidenzia come ai fini della redazione dei rapporti di riesame sia fondamentale il collegamento con gli uffici di ateneo per la raccolta dati e la sistematizzazione degli stessi.

Il lavoro è molto complesso ma sta portando a buoni risultati.

Il gruppo si aggiorna ad altra riunione per dar corso al consiglio di corso di studi

Capua 16 dicembre 2015

Relazione della riunione del gruppo di riesame del 20 Gennaio 2016

Il gruppo di riesame nella sua composizione si riunisce prima di passare in Consiglio di corso di studi.

E' presente la maggioranza dei membri del gruppo.

Il Presidente apre la discussione sui seguenti punti:

- Integrazione dei membri del Gruppo di Riesame (nomina ufficiale a ratifica del gruppo di lavoro)
- Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto annuale di Riesame e del Rapporto di riesame ciclico
- Supplenza della rappresentanza studentesca
- Sollecito ad adeguare sito docente ad uno specifico format
- Maggiore incisività nella azione di placement
- Riflessioni sui dati provvisori immatricolazioni

In particolare vengono approvati il Rapporto del riesame annuale ed il Riesame ciclico dopo una presentazione da parte del Presidente del Cds Prof.ssa Maria Ciocia.

Viene in particolare evidenziato il dato provvisorio relativo alle immatricolazioni all'a.a. 2015-2016 che consente di ritenere le azioni intraprese nel corso dei precedenti anni accademici efficaci dal momento che hanno consentito di far fronte al crollo generalizzato di immatricolazioni registrato nel Paese. Si riflette, altresì, sulla necessità di rafforzare le attività di placement per il prossimo futuro.

Capua 20 gennaio 2016

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Trattandosi del primo Riesame ciclico che viene redatto per il Corso di Laurea in Economia e Commercio, stante il ruolo attribuito al riesame ciclico dalle indicazioni operative, capo II), del presente documento, si provvede alla redazione dello stesso poiché con l'anno accademico in corso si conclude la prima coorte attivata sotto la direzione del Consiglio di Corso di Studi, istituito nel 2013.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)

Il presente paragrafo del Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) è inteso come occasione di riflessione sulla collocazione del CdS nell'ambiente di riferimento (da intendersi come l'insieme degli stakeholders dello stesso). Il CdL in Economia e Commercio ha l'obiettivo di fornire una solida preparazione di base privilegiando le discipline economiche, con un maggior contributo di insegnamenti quantitativi e si articola in un unico percorso formativo indirizzato alla formazione delle differenti figure di economista che opera nei sistemi economici moderni, capace di inserirsi a livello di quadro intermedio nei settori sia pubblico che privato. E' rivolto a coloro i quali indirizzano i loro futuri interessi di lavoro principalmente verso il settore del credito e dei servizi finanziari. A tal fine, il percorso di studio prevede una formazione diversificata e flessibile, avente ad oggetto l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni economici e finanziari, e si caratterizza per un consistente sviluppo di attività formative nell'area economica e finanziaria, integrate dall'acquisizione delle necessarie competenze in campo aziendale, giuridico e quantitativo. L'attività didattica è articolata annualmente in due semestri e prevede la partecipazione degli studenti a lezioni, seminari, laboratori e ad attività formative a carattere pratico. In tal modo intende sviluppare negli studenti i seguenti descrittori: conoscenze e capacità di comprensione; capacità di applicare le conoscenze e la comprensione delle materie trattate, gestione delle conoscenze acquisite al fine dell'espressione di giudizi, abilità nella comunicazione, capacità di studio. I principali sbocchi professionali del laureato in **Economia e Commercio** sono costituiti da diversi ruoli organizzativi di carattere non meramente esecutivo presenti negli Enti e negli organismi della Pubblica Amministrazione nonché nelle aziende private operanti nei vari settori economici ed in particolare in ambito finanziario e creditizio. Più specificamente il Corso di Laurea prepara alle seguenti

professioni:

- Esperti ed addetti nell'organizzazione e controllo della produzione;
- Esperti (consulenti ed addetti) nella gestione finanziaria aziendale;
- Quadri delle imprese bancarie;
- Tecnici dell'intermediazione titoli ed assimilati;
- Altre professioni intermedie finanziario-assicurative;
- Analisti economici ed addetti agli uffici studi di organismi territoriali, pubbliche amministrazioni ed imprese;
- Quadri intermedi e funzionari della P.P.A.A.;
- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- Specialisti in risorse umane
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro
- Specialisti in contabilità
- Fiscalisti e tributaristi
- Specialisti in attività finanziarie
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
- Analisti di mercato
- Specialisti dei sistemi economici
- Specialisti dell'economia aziendale

Tanto premesso, il CdS, nell'a.a. 2013-14, ha costituito un tavolo permanente con l'obiettivo di intrattenere un costante dialogo con gli stakeholders del Corso di Studi. Il Comitato di indirizzo in una prima formulazione è stato immaginato in verticale abbracciando sia il CdS in Economia e Commercio che i corsi di laurea specialistici, nel presupposto che il percorso di studi triennale si interfaccia con il mondo del lavoro in via diretta, ma anche indiretta poiché ha come mercato di sbocco del proprio output (laureato triennale) anche l'iscrizione ad un CdL Magistrale (il che trova riscontro nel fatto che la maggior parte dei laureati dopo un anno risulta iscritta ad un corso magistrale, v. Tabella 1 infra paragrafo). L'idea originaria dunque era quella di valutare le esigenze formative di base tenendo conto anche delle esigenze specifiche dei corsi magistrali. Il percorso di studi triennale in Economia e Commercio, deve guidare gli studenti attraverso un percorso formativo e questo è possibile innanzitutto nella adeguata definizione dei programmi che devono specificare come i contenuti formativi possono contribuire alla formazione del profilo professionale. Quanto detto è corroborato dalla creazione di un rapporto dialettico con le parti sociali per comprendere il

grado di attrattività presso il mondo del lavoro del percorso formativo erogato. Il Presidente del corso di studi ha sollecitato tutti i docenti ad adeguarsi nell'espletamento dei loro percorsi formativi ad obiettivi professionalizzanti ed occupazionali.

Il CdS si riproponeva di rivedere le proprie decisioni con cadenza ciclica, almeno triennale.

Il tavolo permanente (come risultante dalla Scheda Sua) risulta costituito, pertanto, oltre alle rappresentanza accademiche del CdS, da esponenti del mondo delle Istituzioni e delle imprese del territorio. Segnatamente, sono stati considerati Ing. Raffaele Puoti, consigliere designato dal Presidente della Camera di commercio di Caserta; Dott.ssa Maria Francica, Presidente di collegio reati contro la P.A. presso il Tribunale di S.Maria C.V.; Dott.ssa Nadia Linciano, Dirigente Centro studi Consob; Dott.ssa Francesca Carano, gestione investimenti BNL; Ing. Vincenzo Iovine, Manager AMS Delivery Center-IBM Napoli; Dott.ssa Myriam Galletti, Manager Roland Bergher Strategy Consultants; Dott. Luca Laurenzano, Segretario comunale; Dott.ssa Stefania Brancaccio, Manager dell'azienda Coelmo, con sede in Acerra; Dott. Riccardo Izzo, Presidente di Medi, Organismo ed Ente di formazione di natura pubblica in materia di mediazione civile e commerciale dell'Ordine dei Dottori commercialisti del Tribunale di Napoli. Nel corso dell'anno accademico 2014-2015 (il 14.12.2014), la consultazione delle parti interessate è avvenuta mediate l'allestimento di un convegno "Una strada sicura verso il lavoro" che, data la numerosità degli aspetti e delle problematiche comuni e al fine di favorirne una più efficace trattazione, è stato organizzato congiuntamente al CdS triennale in Economia Aziendale. Tale evento, aperto agli studenti del terzo anno dei percorsi di studio in parola, ed organizzato in forma interlocutoria con i docenti del CdS, aveva la finalità di illustrare le figure professionali, con le relative competenze, richieste da ciascuna delle Istituzioni/Enti intervenuti e di far emergere se ed in quale attività formativa fossero sviluppate le competenze attese. (v. locandina e interventi dei relatori pervenuti). Le parti sociali intervenute sono state il Tribunale di Napoli Nord (nelle persone del Presidente, Dott.ssa E. Garzo, e del Presidente della Sezione Fallimentare, Dott. E. Caria), Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord (nella persona del Presidente, Dott. Antonio Tuccillo), PriceWaterhaouseCoopers (nella persona del partner Dott. Vitelli), CIRA (nella persona del Presidente, Dott. L. Carrino), Lega Cooperative e Mutue (nella persona del Presidente, Dott. V. di Vuolo), Banca di Credito Cooperativo di Napoli (nella persona del Presidente, Dott. A. Manzo), AMS Delivery Center IBM Italia (nella persona del manager, Dott. V. Iovine), Centro Studi e Alta Formazione del Lavoro Maestri d'Italia (nella persona del Presidente, Dott. M.N. Rossi), Il Sole 24 ore (nella persona del corrispondente, Dott.ssa V. Viola). Allo stato e data la giovane costituzione in forma strutturata del presente CdS, si ritiene che la varietà ed il numero degli attori intervenuti nelle consultazioni siano sufficientemente rappresentativi della realtà economica e dei servizi del territorio in cui opera il CdS. Per quanto riguarda la consultazione a livello nazionale e internazionale si precisa che nelle considerazioni future per la

conferma/riformulazione del progetto formativo si terrà conto delle offerte formative nella stessa classe di laurea degli Atenei benchmark, salvo poi istituire rapporti di consultazione con Enti/Istituzioni nazionali e/o internazionali. Nel complesso pare di poter sostenere che il corso di studio è collocato abbastanza bene nella realtà territoriale di riferimento considerando l'elevata competitività della formazione universitaria anche solo a livello regionale

È interessante l'osservazione del dato occupazionale ad un anno dalla laurea, riferito all'anno 2014, dei laureati al nostro CdL comparato con gli altri Atenei della Regione e altri Atenei nazionali ritenuti benchmark.

Tabella 1 – Situazione occupazionale laureati CdL Economia e Commercio, classe di laurea (L-33, 28) ad un anno dalla laurea (Fonte Almalaurea).

	Il Un Napoli	Federico II	Parthenope - Na	Salerno		Roma Tor Vergata	Roma La sapienza (tutti i corsi L-33)	Torino
n. laureati (intervistati)	87 (66)	234 (207)	107 (95)	158 (140)		172 (137)	110 (93)	199 (166)
iscritti ad una magistrale	78,9	73,7	84,1	75		79,6	71	70,9
lavora e non è iscritto ad una magistrale	11,8	7,7	11,6	10		14,6	12,9	17,5
lavora ed è iscritto ad una magistrale	10,5	15,5	8,4	7,1		19	18,3	15,7
Non lavora ed è iscritto ad una magistrale	68,4	72,5	65,3	67,9		60,6	52,7	54,8
Non lavora e non è iscritto, non cerca lavoro	1,3		3,2	2,9			5,4	3,6
Non lavora e non è iscritto, cerca lavoro	7,9	3,4	11,6	12,1		5,8	10,8	8,4

Ad oggi, in media, il CdS si premura di consultare le parti interessate circa le funzioni e le competenze delle figure professionali rinvenienti dal presente percorso formativo almeno annualmente, al fine di poter rivalutare il progetto formativo in erogazione. In vista di ciò, saranno adeguatamente perfezionate le modalità di consultazione delle parti interessate, poiché in attesa di comprendere la soluzione più giusta per ottenere informazioni e quella che garantisca la più ampia condivisione con il Consiglio di CdS, con gli stakeholders e soprattutto con gli studenti, reali fruitori del servizio erogato, di quanto emerge. Relativamente alle funzioni e alle competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale si auspica un maggiore livello di dettaglio. Finora, sono apparsi sufficienti una descrizione generica del profilo professionale, ovvero delineata in base alle attività formative oggetto di erogazione, e gli sbocchi professionali connessi alla classe di laurea di oggetto per poter definire i risultati di apprendimento attesi. Quanto detto fino a questo momento, riguarda il tentativo del CdS di monitorare l'attrattività del percorso formativo, nel suo complesso, con il proprio mercato di sbocco (mondo del lavoro). Tuttavia, il CdS garantisce l'attualità e l'attrattività del proprio percorso di studi anche attraverso la stipula di Convenzioni, organizzazioni di workshop, l'organizzazione di seminari e testimonianze aziendali (v. schede docenti). Il CdS crea momenti di contatto tra gli studenti e il mondo del lavoro già nel proprio percorso formativo in quanto dedica 2CFU a scelta a stage e tirocini.

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A1, A2-a della SUA-CdS

Punti di attenzione raccomandati:

1. *La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?*
2. *I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?*
3. *Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?*
4. *Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?*
5. *Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?*
6. *Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?*
7. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: *Maggiore coinvolgimento delle associazioni di categoria e delle imprese nel mondo del lavoro*

Azione1: *Ampliamento della gamma di Enti/Istituzioni consultabili rappresentative almeno a livello regionale e nazionale.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS, per il tramite dei docenti che ne fanno parte e di concerto con l'Organo dipartimentale, si propone di porre in essere Convenzioni e/o organizzare workshop e testimonianze aziendali al fine incrementare i rapporti con il mondo del lavoro e riuscire ad ottenere ulteriori riscontri/suggerimenti circa il proprio progetto formativo.(v. Accordo quadro di collaborazione per attività di ricerca e formazione tra la Seconda Università degli Studi di Napoli Dipartimento di Economia e l'associazione AIDP (Associazione italiana per la Direzione del personale, Gruppo Regionale Campania) del 16 dicembre 2015. Si prevede di attuare questa azione entro l'a.a. 2015-16, anche se ci si attende di osservarne gli effetti in un arco temporale almeno triennale. Il Presidente di CdS monitorerà l'azione chiedendo ai docenti con cadenza annuale (per a.a.) la compilazione di alcune schede dove saranno riportati i Soggetti incontrati, la modalità (convenzione, workshop, seminari, testimonianze, riunioni ecc.) specificando la data in cui si sono svolti gli incontri o anche gli studi di settore o di altro tipo consultati. Le schede saranno depositate presso gli uffici della Segreteria della Direzione nei modi e nei tempi eventualmente approvati dal CCdS.

Azione2: *Incremento delle attività seminariali e formative nonché testimonianze aziendali relative alle competenze professionalizzanti connesse al profilo formativo offerto dal CdL.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS si propone di invitare i docenti ad organizzare a livello Dipartimentale o nell'ambito del proprio corso attività seminariali e formative nonché testimonianze aziendali coerenti con il percorso formativo in oggetto. Si prevede di attuare questa azione entro l'a.a. 2015-16. Il Presidente di CdS monitorerà l'azione chiedendo ai docenti con cadenza annuale (per a.a.) la compilazione di alcune schede dove saranno riportate tutte le iniziative condotte. Le schede saranno depositate presso gli uffici della Segreteria della Direzione nei modi e nei tempi eventualmente approvati dal CCdS.

Azione3: *Analisi sistematica dei dati degli stage e delle tesi di laurea basate sui tirocini condotte*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS si propone di ottenere un'analisi sistematica degli stage condotti e delle tesi di laurea basate sui tirocini condotte. A tal fine il Presidente intende creare un canale informativo istituzionalizzato con l'Ufficio stage e intende proporre al CdS la predisposizione di una scheda, nelle more dell'attivazione degli Uffici di Ateneo (in capo ai quali insiste l'adempimento), che l'Ente ospitante dovrà compilare a fine tirocinio, richiedendo un feedback sulle funzioni e sulle competenze ricontate nel tirocinante. L'azione dovrebbe essere attuata entro l'a.a. successivo, al termine del quale il Presidente dovrà monitorare la fattibilità dell'iniziativa e la predisposizione della scheda. Le risorse coinvolte saranno i Docenti del Dipartimento. Per la valutazione dei feed-back in misura significativa, si ritiene di dover attendere un arco temporale almeno triennale.

Per la valutazione dei feed-back in misura significativa, si ritiene di dover attendere un arco temporale almeno triennale.

Azione 4: *Istituzione di un master abilitante e professionalizzante di I livello sulla mediazione nazionale e internazionale e soluzione alternativa delle controversie*

2-I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Trattandosi del primo Riesame ciclico che viene redatto per il Corso di Laurea in Economia e commercio non è perpetrabile la verifica delle azioni correttive proposte negli anni precedenti. Stante il ruolo attribuito al riesame ciclico dalle indicazioni operative, capo II), del presente documento, si provvede solo quest'anno alla redazione dello stesso poiché con l'anno accademico in corso si conclude la prima coorte attivata sotto la direzione del Consiglio di Corso di Studi, istituito nel 2013.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il presente paragrafo del Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) sarà inteso come un'occasione di riflessione sugli obiettivi formativi del CdS.

Il laureato in Economia e Commercio, quanto ai risultati di apprendimento attesi, deve acquisire una solida preparazione relativa all'analisi teorica ed empirica dei fenomeni economici e finanziari e, dunque, nelle discipline economiche e finanziarie, integrate dall'acquisizione delle necessarie competenze in campo aziendale, giuridico e quantitativo aziendali. Con riferimento alle competenze trasversali da coltivare, la formazione consente l'acquisizione di competenze economiche (relativamente agli aspetti di macro e micro economica, politica economica o economia industriale, ecc.), di un'adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici, nonché dei principi ed degli istituti dell'ordinamento giuridico (ambito privatistico, tributario e commercialistico). Il percorso di studi permette di acquisire un bagaglio di conoscenze teorico-pratiche rispondenti all'ampio spettro di ambiti professionali accessibili al laureato in Economia e Commercio ed alla sua eventuale continuazione con la formazione "magistralis". I risultati dell'apprendimento saranno verificati attraverso le seguenti modalità di valutazione : test, prove di esame, relazioni individuali e di gruppo, nell'ambito dei singoli insegnamenti o di più generiche attività formative previste nell'ambito delle singole attività formative, come indicato da ciascun docente nella propria pagina web al fine di

rendere note, appunto le modalità di valutazione dell'apprendimento agli studenti. Alla fine del corso di studi, il laureato deve conseguire una capacità di comprensione degli aspetti legati alla gestione aziendale, dimostrando di dirimere le questioni di natura economico-gestionale anche utilizzando testi di natura tecnica e specializzata.

Tanto premesso, si ritiene che i risultati attesi siano coerenti con le funzioni e le competenze individuate in fase di costruzione del corso di studi e con la domanda di formazione, sebbene ancora generalmente indicata nella scheda SUA-CdS.

L'analisi della situazione sarà formulata per punti:

a) La verifica dei requisiti in ingresso viene effettuata tramite il test di autovalutazione (facoltativo e non vincolante ai fini dell'iscrizione) con il CISIA. Coloro che non sostengono il test oppure sono considerati tra quelli giudicati insufficienti sono tenuti a frequentare dei precorsi di matematica di base che consentirebbe loro di recuperare alcune conoscenze ritenute fondamentali per seguire il corso di *Matematica per l'economia*, posto come propedeutico ad un elevato numero d'esami anche al I anno. Questo automaticamente assicura il recupero delle competenze deficitarie dal test d'ingresso. Inoltre, dall'a.a. 2014-2015, di concerto con il Direttore del Dipartimento è partita la progettazione di un servizio di tutorato per gli studenti fuori corso e quelli con un numero di CFU <12, di cui si è detto in precedenza. Il CdS, con cadenza periodica, ha provveduto a porre in essere anche un'indagine campionaria sugli studenti fuori corso, su quelli con meno di 12 CFU e su quelli non più iscritti dopo il primo anno per comprenderne le ragioni e monitorare eventuali inefficienze del percorso formativo.

b) Al fine di accertare la validità della risposta della domanda di formazione e dei risultati di apprendimento attesi, la valutazione del CdS passa attraverso le schede descrittive degli insegnamenti compilate dai singoli docenti e pubblicate sul sito web. Le schede aggiornate devono essere disponibili, tendenzialmente prima dell'inizio dei corsi, previsto a settembre. Di concerto con il Direttore, il Presidente di CdS, per il tramite della segreteria del Dipartimento manda un avviso ai colleghi titolari per ricordare loro di riempire i contenuti delle schede. Il Presidente del CdS, per il tramite del Responsabile del Laboratorio e dei servizi informatici controlla che le schede degli insegnamenti siano state compilate da tutti i docenti. Negli ultimi anni sono molto rari casi di inadempienza, anche se si riconosce che dovrà essere fatto un ulteriore sforzo, per i docenti che non lo abbiano ancora fatto, di organizzare con maggiore dettaglio e puntualità le informazioni relative ai risultati di apprendimento attesi dei singoli CdS in conformità ai descrittori di Dublino e riportando una parte delle informazioni anche in lingua inglese.

c) In relazione alla coerenza nello svolgimento degli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato nelle schede dei singoli insegnamenti, il GdR ha lavorato prendendo in considerazione quanto

riportato nella scheda di sintesi delle opinioni degli studenti (frequentanti) relativa al CdL. Per valutare la coerenza suddetta sono stati presi a riferimento i seguenti quesiti:

- Materiale didattico indicato o fornito adeguato (75,12%);
- Modalità di esame definite in modo chiaro (76,58%);
- Insegnamento svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web (74,96%);

Allo stato risulta pubblica sulla SUA-CdS la scheda di sintesi delle opinioni degli studenti relativa all'intero CdL. Ad oggi, si è in attesa di passare dalla rilevazione delle opinioni degli studenti in forma cartacea a quella on-line.

- d) Il CdS presenta come indicatore approssimativi dei risultati di apprendimento attesi la situazione dei laureati nell'anno 2014, rapportata a quella di altri Atenei della Campania e altri nazionali considerati benchmark nella classe L33, 28. (Fonte Almalaurea)

	Il Un Napoli	Federico II	Parthenope - Na	Salerno	Roma Tor Vergata	Roma La sapienza	Torino
n. laureati (rispondenti)	93 317 (307)	171 (165)	187 (179)		207 (201)	137 (132)	159 (151)
età media laurea	24,4	23,6	24,1	24,6	23,7	25,3	23,8
stessa provincia sede del CdS	93,50%	83,30%	88,90%	70,60%	75,40%	69,30%	73,60%
Altra provincia, stessa regione	5,40%	14,20%	8,20%	24,10%	9,20%	11,70%	14,50%
altra regione	1,10%	2,50%	2,90%	5,30%	14,00%	14,60%	10,70%
estero					1,40%	4,40%	1,30%
voto medio laurea	95,50	94,90	95,00	92,20	95,60	95,00	93,80
punteggio medio esami	24,50	24,40	23,70	24,20	24,80	24,70	24,40
durata media studi (in anni)	4,70	4,30	4,60	5,10	4,30	4,60	4,00
sono complessivamente soddisfatti del CdL (decisamente sì + più sì che no)	43,3+51,1	29,6+56,4	26,1+63,6	26,3+55,3	28,4+59,7	21,2+66,7	30,5+59,6

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A4-a, A4-b, A5 della SUA-CdS
- Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva

Punti di attenzione raccomandati:

1. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?
2. Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione)
3. Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b)? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?
4. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?
5. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?
6. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di

discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?

- 7. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?*
- 8. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: *Procedure di verifica della coerenza tra l'offerta formativa e gli obiettivi di apprendimento attesi*

Azioni 1: *Verifica di coerenza delle schede descrittive degli insegnamenti con i canoni richiesti dalla SUA-CdS per descrivere i risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino).*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Ci si propone di istituire dei gruppi di lavoro che verificheranno che le schede descrittive degli insegnamenti riportino tutti i campi richiesti dalla SUA-CdS e di effettuare una verifica di conformità degli stessi al profilo formativo oggetto del CdL. L'azione sarà posta in essere per l'a.a. successivo. I gruppi di lavoro, formati dai docenti del Dipartimento, relazioneranno al Presidente del CdS.

Azioni 2: *Tutorato studenti per conseguire con maggiore efficacia gli obiettivi formativi attesi specie per gli studenti in difficoltà*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Direttore del Dipartimento, nell'a.a. 2014-15, ha nominato un delegato alla funzione del tutorato ministeriale (dott.ssa Clelia Fiondella) che ha la responsabilità di proporre iniziative finalizzate ad individuare e gestire le eventuali difficoltà che gli studenti incontrano nel loro percorso di studio. Tra le iniziative proposte si delineano i seguenti interventi:

- costruzione di una pagina facebook dedicata al tutorato e movimentata dai tutor;
- creazione di un info-point nel quale gli studenti potranno manifestare le problematiche incontrate nel corso di studi;
- programmazione di incontri periodici con gli studenti con meno di 12 CFU e fuori corso (il tutor sarà provvisto di dati forniti dalla Segreteria Studenti), per un confronto sulle maggiori difficoltà incontrate e per individuare le possibili strategie per ridurre le problematiche.

Le attività sono iniziate nel terzo trimestre nel 2015, tuttavia le attività sono in piena fase di implementazione. La valutazione significativa degli effetti di tale iniziativa non potrà essere stimata prima di un triennio e saranno monitorati in primis il numero degli studenti che rispondono

all'iniziativa e, solo in seconda battuta, la riduzione degli studenti in difficoltà. Tale indicatore, a causa di una discrasia già manifestata tra database di Ateneo, Sigma e dati forniti dalla Segreteria studenti, potrebbe rivelarsi un indicatore poco attendibile ed efficace.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Trattandosi del primo Riesame ciclico che viene redatto per il Corso di laurea in Economia e Commercio non si può procedere alla verifica delle azioni correttive proposte negli anni precedenti. Stante il ruolo attribuito al riesame ciclico dalle indicazioni operative, capo II), del presente documento, si provvede solo quest'anno alla redazione dello stesso poiché con l'anno accademico in corso si conclude la prima coorte attivata sotto la direzione del Consiglio di Corso di Studi, istituito nel 2013.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

La struttura di gestione del CdS con la suddivisione dei ruoli e delle responsabilità sarà riportata nel dettaglio in fase di redazione dei Regolamenti di CdS (nella parte dedicata al Funzionamento dell'organo collegiale). Data la necessità di creare la piena integrazione dei Regolamenti, e dunque, delle competenze da assegnare ai CdS e al CdD, si è resa necessaria la piena concertazione delle attività di redazione dei suddetti Regolamenti che ad oggi risultano di prossima approvazione (v. verbali CdS).

Nelle more del perfezionamento dei Regolamenti suddetti, finora tutte le attività svolte dal CdS sono state svolte garantendo la piena rappresentanza delle quattro aree disciplinari del Dipartimento (Aziendale, Economica, Giuridica, Statistico-Matematica).

I processi principali del CdS sono:

1. Definizione e predisposizione dell'Offerta Formativa;
2. Organizzazione delle attività formative e degli esami di profitto;
3. Valutazione dell'efficienza ed efficacia della gestione.

Con riferimento al punto sub a) il CdS, sia a causa della comunanza dei docenti che delle problematiche comuni, affronta, in genere, di concerto con l'altro CdS triennale in *Economia Aziendale*, le problematiche relative all'Offerta formativa.

Con riferimento al punto sub b) il CdS sia a causa della comunanza dei docenti che della trasversalità delle tematiche da esaminare, affronta direttamente in seno al CdD il punto.

Con riferimento al punto sub c) il CdS affida al Gruppo di Riesame il compito di valutare l'efficacia

e l'efficienza dei corsi in occasione del Riesame annuale.

Al CdS è affidato il compito istruttorio relativo alle *Pratiche studenti*, affidato ad una sub-commissione comune anche agli altri CdS, nelle quali sono rappresentate tutte le anime disciplinari del Dipartimento.

Il CdS, sempre a causa della comunanza dei problemi, spesso di carattere trasversale a tutti i Corsi di Studio (anche per le motivazioni sopra esposte), ha definito di concerto con il Dipartimento delle Commissioni uniche, per attività inerenti a:

- Orientamento;
- Mobilità internazionale;
- Tesi di Laurea;
- Gruppo Assicurazione della Qualità.

Ulteriori compiti non prefigurati del CdS, sempre a causa della comunanza dei docenti e delle problematiche comuni sono stati affrontati o direttamente in seno al CdD o di concerto con l'altro CdS triennale in *Economia Aziendale* creando delle sub-commissioni ad hoc, incaricando singoli docenti o, nei casi di impossibilità (seduta non tenuta per mancanza del numero legale), cercando la soluzione più snella trovata il più delle volte nella sua composizione di Giunta.

Il Dipartimento di Economia (sede amministrativa del CdS) dispone di un'unità di personale Responsabile della Didattica che si occupa delle procedure di compilazione della SUA-CdS per la sezione "Amministrazione". (Dott.ssa Olivia Alfano).

Principali elementi da osservare:

- *Processi principali per la gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa, inclusa la definizione di ruoli e responsabilità*
- *Risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti*
- *Gestione della comunicazione: informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione.*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS?*
2. *Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?*
3. *I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?*
4. *Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?*
5. *La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. 1: Migliore definizioni di ruoli e responsabilità nelle attività di CdS

Azioni da intraprendere: *Definizione di tavoli di lavoro per un miglioramento e una maggiore*

coordinazione dei programmi dei corsi stanti le attività formative che caratterizzano il percorso formativo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente si propone di istituire dei tavoli di lavoro, formati dai docenti del CdS (o trasversali a più CdS qualora si riscontrino problematiche comuni) che analizzeranno i programmi dei corsi erogati nel percorso formativo evidenziando, laddove esistenti, sovrapposizioni di argomenti da parte di più corsi. Si prevede di porre in essere l'azione entro l'a.a. successivo. I tavoli di lavoro relazioneranno al Presidente del CdS nelle modalità e nei tempi eventualmente approvati dal CCdS.